Sambuca Città della Cultura

La Voce

Fondatore Alfonso Di Giovanna

ANNO XLIX- Novembre-Dicembre 2007 - N. 415 — Mensile Socio-Economico-Culturale

Sig.
Puccio Giuseppe
Viale P. Togliatti, 5
92017 Sambuca di Sicilia (Ag)

Sped. in Abb. Postale Legge 662/96 Art. 2 Comma 20/d

Tempo di manovre elettorali

di Licia Cardillo

Si affilano le armi in vista della prossima scadenza elettorale che vedrà insediare la nuova amministrazione al Palazzo dell'Arpa. Tempi di esercitazioni, manovre e strategie, al cardiopalma per chi teme che un'eventuale mossa dell' avversario possa pregiudicare la propria vittoria. Non siamo ancora in piena campagna elettorale, - mancano pochi mesi - ma l'atmosfera è quella.

A questo punto sono d'obbligo delle brevi considerazioni che chi fa politica per mestiere, probabilmente, riterrà aria fritta. Ma vogliamo farle lo stesso.

Chiediamo:

- Quanto conta nelle contrattazioni di ogni parte politica la bontà del programma elettorale e la volontà di realizzarlo per il bene di tutti e quanto invece l'interesse personale (ossia la promessa di occupare una data poltrona)?

- Per chi si appresta a preparare le liste, che peso ha l'identikit di un eventuale candidato e quanto il numero dei voti che egli ha in tasca?

Purtroppo le risposte sono scontate, perché - e non solo a Sambuca - prima si fanno gli accordi e poi si discute di progetti. Quello che conta è vincere a ogni costo e sbaragliare la parte avversaria.

Oggi, però, che è finita la stagione delle vacche grasse, dovendo i Comuni fare salti mortali per reperire risorse, più che mai si pone l'esigenza di candidare persone dotate di competenza, di capacità manageriale, di rigore morale e soprattutto della volontà di farsi interpreti dei bisogni della collettività.

Bisogna rendersi conto, una buona volta, che la soddisfazione dell'interesse del singolo danneggia tutta la comunità e ne pregiudica lo sviluppo. Abbiamo esempi eclatanti a livello regionale, dove l'accaparramento, per interessi personali, della gestione della sanità da

(segue a pag. 10)

Le opere di Vincenzo Sciamé in mostra alla Banca di Credito Cooperativo

"Venti anni di rosso"

Banca di Credito Cooperativo - Da sx. Ben Parodi, Vincenzo Sciamè, Enzo Randazzo, Gaspare Catalanotto, Licia Cardillo

di Giuseppe Merlo

E' calato il sipario sulla personale del Maestro Vincenzo Sciamé "Venti anni di rosso". Le opere, che riguardavano il periodo 1986-2007, sono state esposte nella prestigiosa sede della Banca di Credito Cooperativo di Sambuca che ha sponsorizzato l'evento patrocinato dal Senato della Repubblica, dalla Provincia Regionale di Agrigento, dal Comune di Sambuca e da Engineering, il colosso di ingegneria informatica che ha sede a Roma. Oltre tremila i visitatori da ogni parte della Sicilia nei sette giorni di esposizione. All'inaugurazione, che ha avuto luogo presso la Sala delle Conferenze dell'Istituto di Credito, gremita all'inverosimile, è stato presentato il volume "Elegia

(segue a pag.9)

Appello al Sindaco

Salviamo l'Istituzione Gianbecchina

(Articolo a pag. 11)

Gianbecchina al Politeama 80 anni di pittura

(Articolo a pag. 6)

Vent'anni di satira a Sciacca

Vito Maggio: una lunga passione

di Enzo Sciamé

E venti. Sono esattamente 20 (venti) anni che a Sciacca si tiene una rassegna di satira. Una ogni anno, a partire dal 1988. E satira di prim'ordine, sia chiaro. Bisogna avere una passione immensa, per riuscire a fare ciò. Per convincere istituzioni, associazioni e privati a sganciare qualche

(segue a pag. 5)

Santa Margherita - Convegno Lions

"Omaggio alla Sicilia"

di Giuseppe Merlo

Ha riscosso entusiastici consensi l'incontro culturale sul tema " Omaggio alla Sicilia di Giuseppe Tomasi di Lampedusa e Gianbecchina", che ha avuto come scenario il suggestivo teatro S. Alessandro di S. Margherita di Belice. L'iniziativa è stata promossa dal Lions

(segue a pag. 8)

I giovani si mobilitano - Nasce un nuovo soggetto politico

laboratoriopolitico.com

(Articolo a pag. 3)

In vistra delle elezioni amministrative

Parte la Campagna Elettorale

(Articolo a pag. 10)

A Ribera raccolta differenziata porta a porta

Perché non a Sambuca?

(Articolo a pag. 10)

Una legittima rivendicazione

Gianfranco Milillo: mio padre arrestò Liggio

Si è appena conclusa la fiction "Il capo dei capi" trasmessa da Canale 5 ed è subito polemica. Ad esprimere il suo dissenso il Generale dei Carabinieri a riposo, Gianfranco Milillo che rivendica il merito dell'arresto di Luciano Liggio al padre Ignazio, il Generale dei Carabinieri che ebbe i natali a Sambuca, scomparso nel 2004, all'età di 90 anni. In una lettera inviata al

(segue a pag. 11)

SAMBUCA ZABUT - CHIESA SAN SEBASTIANO (1920)

Centro Ricerche Zabut

Anche quest'anno - il diciottesimo - il Centro Ricerche Zabut ha stampato, in occasione del Natale 2007, una foto d'epoca da ritirare presso il Ceriz.

Mostra "Natura"

La mostra "Natura" di Felice Giacone, attualmente in esposizione all'ex Monastero di Santa Caterina, si è arricchita di alcuni insetti. Non appena verranno reperite altre due vetrine, vi verranno esposti tutti gli insetti della collezione di Giacone.

Si arricchisce la Biblioteca Navarro

Si incrementa la dotazione della biblioteca comunale "Navarro". Allo stato attuale, dispone di 17.980 volumi acquistati con contributi comunali e regionali. Altri sono stati donati da privati o da enti pubblici. Nel corso dell'anno che sta per finire sono stati dati in prestito 1.600 volumi. 1.400 le presenze di lettori e di utenti che hanno frequentato la biblioteca. Recentemente è stata attivata la linea ADSL che permette collegamenti rapidissimi in Internet. Ben presto, non appena saranno attivate le apposite password, funzionerà anche da medioteca, permettendo così agli utenti di collegarsi con tutto il mondo, per soddisfare le proprie esigenze. Inoltre, gli scrittori di teatro Enzo Zappulla e Sarah Zappulla Muscarà hanno donato alla Biblioteca i seguenti volumi da loro curati: "Catalogo Sicilia-Dialetto e Teatro"; "Luigi Capuana e le carte messaggere"; "Turi Ferro, il magistero dell'arte"; "Nino Martoglio"; "Premio Mediterraneo per la Cultura"; "Emanuele Navarro della Miraglia - Tesi di Mini Eleonora"; "La Rivista n. 1" ; "La Rivista n. 2".

Apre Agritecnica

Il 13 novembre, in Via Gramsci, 70 a Sambuca è stato inaugurato un nuovo esercizio commerciale " L'Agritecnica" di Antony Catalanello. Un emporio assortitissimo, nel quale è possibile trovare qualsiasi merce legata all'attività agricola. Al proprietario formuliamo i migliori auguri

Ancora un Premio per Pippo Vaccaro

Il premio nazionale "Fiori di Sicilia" pervenuto alla sua diciannovesima edizione, per la sezione "Pittura 2007" è stato conferito a Pippo Vaccaro, architetto, assessore comunale alla cultura, nonché affermato pittore. La commissione, presieduta dal critico d'arte Riccardo Onorati, ha assegnato il premio con la seguente motivazione: "Con le sue straordinarie combinazioni cromatiche riesce a trasferire momenti di vita in immagini molto personalizzate che emozionano con grande intensità". Vaccaro ha vinto con le opere "Colori di Sicilia", tele astratte spatolate ad olio. Il premio è dovuto anche all'intensa attività svolta dall'artista in questi ultimi anni. L'ambito premio assegnato quest'anno a Vaccaro, a Sciacca, presso l'ex convento di San Francesco, dove si è svolta la cerimonia, in passato è stato conferito per la Scienza, ad Antonino Zichichi e per lo Sport a Totò Schillaci.

Bartolomea Capitanio - Convegno a 200 anni dalla nascita

Nel 1807 nasceva a Lovere, nel bergamasco, Bartolomea Capitanio, cofondatrice delle Suore di Maria Bambina. In occasione del bicentenario dalla nascita, la comunità delle suore di Sambuca congiuntamente alle comunità della Sicilia ha organizzato un convegno dal tema "Bartolomea Capitanio... La fortuna della Carità". L'incontro si è svolto l'11 novembre a Castelvetrano, presso il Teatro Selinus. Un pullman di Sambucesi hanno raggiunto la città belicina per partecipare al convegno.
Relatore del convegno Sr Marisa Torresan storica dell'istituto. Gli intermezzi musicali sono stati a cura di Michele Ferrante e Luisa Bonforte.

Kit Scolastico agli studenti sambucesi

L'Assessorato ai Servizi Sociali del nostro Comune ha promosso, in prossimità dell'avvio dell'anno scolastico 2007/2008, un'importante iniziativa rivolta agli allievi che frequentano nel corso dell'anno la prima classe della scuola primaria e la prima media inferiore. Tale iniziativa, nello specifico ha riguardato l'attribuzione di 45 kit scolastici comprendenti il corredo necessario alla fruizione delle attività didattiche. A tal fine, è stata formulata apposita graduatoria volta a favorire i nuclei familiari disagiati.

Progetto Obiettivo

L'Amministrazione Comunale, Assessorato ai Servizi Sociali, ha avviato nel corso dell'anno 2006/2007 e 2007/2008, un Progetto Obiettivo volto allo svolgimento di attività lavorative e servizi utili per la collettività, che ha visto coinvolti nostri concittadini, disoccupati di lunga durata, che versano in condizioni economiche disagiate, di ambo i sessi e che in passato hanno ricevuto un aiuto economico una tantum, elargito dall'Assessorato ai Servizi Sociali. L'iniziativa, nello specifico, vede impegnati 29 nostri concittadini, per 4 ore giornaliere. Le attività, inserite nel progetto, riguardano: tutela e manutenzione di strutture pubbliche, tinteggiatura e servizio di ripristino urbano (arredo, segnaletica stradale, etc.), cura del verde pubblico.
Come ci spiega l'Assessore ai Servizi Sociali, Beatrice Falco "L'idea di attuare tale progetto trova fondamento sulla convinzione, condivisa tra gli amministratori, della necessità di attuare un cambiamento dalle logiche di tipo assistenziale, in cui l'utente è passivo, all'attivazione di energie e risorse personali".

Attività Ricreative e sportive anziani e disabili

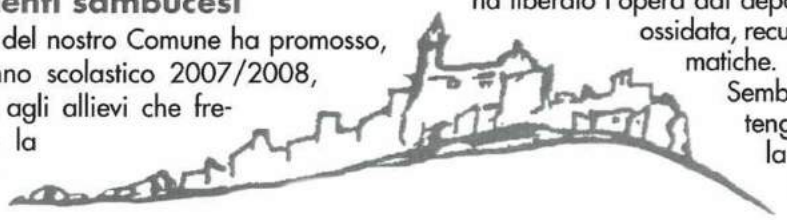
Nell'ambito del Piano di Zona, di cui alla L.328/00, è stato avviato per tutto il Distretto n. 7 della Provincia di Agrigento, il progetto "Attività Ricreative Anziani e Disabili", che per il nostro Comune prevede la partecipazione alla rassegna teatrale del Teatro l'Idea di Sambuca. Le istanze acquisite dall'Ufficio Servizi Sociali, con scadenza 31 ottobre 2007, selezionate sulla base del reddito, dell'anzianità e della composizione del nucleo familiare, hanno visto coinvolti sia anziani che avessero compiuto il 55° anno di età per le donne ed il 60° anno di età per gli uomini, sia disabili in possesso della relativa certificazione. La partecipazione agli spettacoli sarà avviata a partire dal mese di Gennaio 2008.

Servizio di trasporto per portatori di handicap

Nell'ambito del Piano di Zona, è stato avviato per tutto il Distretto n. 7 della Provincia di Agrigento, il progetto "Trasporto portatori di handicap presso centri di riabilitazione - rimborso spese", volto a consentire alle persone in situazione di handicap o di disabilità transitoria a causa di una patologia invalidante, anche di carattere temporaneo, di raggiungere centri di cura o riabilitazione nell'ambito del territorio distrettuale e, in caso di comprovata necessità, destinazioni ubicate in altri ambiti territoriali.
Il servizio prevede un rimborso delle spese sostenute per il trasporto, previa presentazione della documentazione prevista dal bando. Le istanze, redatte su apposito modulo, disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, sito in Via P. Caruso, 5, vanno presentate a cadenza trimestrale.

Rinvenuto un affresco di Fra Felice

Un altro dipinto si aggiunge alla già ricca produzione artistica di Fra Felice. Un affresco è stato ritrovato e restaurato nella chiesa di San Francesco, ad Aragona. La pittura parietale, raffigurante "La Madonna e San Giovanni ai lati della croce" è stata rinvenuta durante i lavori di restauro della chiesa.
Il restauro, progettato e seguito dalla Soprintendenza di Agrigento, ha liberato l'opera dai depositi superficiali di polvere e dalla vernice ossidata, recuperandone le notevoli qualità formali e cromatiche.
Sembra non esserci dubbi che l'opera appartenga al nostro Fra Felice, pittore cappuccino, la cui presenza nel convento francescano di Aragona è attestata dalle fonti storiche.



(segue da pag. 1)

I giovani si mobilitano - Nasce un nuovo soggetto: laboratoriopolitico.com

Chi siamo...

Stralci dal manifesto del laboratorio

E' dal malcontento, dalla considerazione di non sentirsi rappresentati, dalla voglia di fare che nasce il nostro Laboratorio Politico. Nel vuoto della politica per le nuove generazioni esso vuole essere un punto d'incontro e di partenza dove ognuno possa sperimentarsi e far crescere il proprio senso civico.

Non abbiamo certamente la pretesa di essere la coscienza politica di Sambuca, ma aver creato tale movimento è uno stimolo a compiere un cammino di crescita e di formazione socio-politica, per mezzo della quale giungere a guardare criticamente i fatti che accadono intorno a noi e a far sentire con insistenza la nostra voce, le nostre idee, le nostre proposte.

Proponiamo il laboratorio politico come un punto di riferimento nel nostro paese per chi voglia avvicinarsi alla politica in modo nuovo e coinvolgente, al di sopra dei partiti, ma con un obbiettivo ben preciso: "Sambuca" e le sue problematiche.

Il laboratorio politico non è un 'altra associazione culturale, ma si pone come un luogo di crescita e formazione, soprattutto per i più giovani che da tempo in questo nostro paese hanno dimostrato scarsa attenzione o disinteresse per la vita sociale e polita. Una formazione che deve puntare a far riscoprire il senso civico e la consapevolezza di essere cittadini, formazione imperniata sui valori della giustizia, dell'equità, della legalità, sul rispetto dell'ambiente, sulla solidarietà sociale ed all'insegna di un modo di concepire il glocalismo: PENSA GLOBALE AGISCI LOCALE.

Chiediamo a tutti i giovani ed ai meno giovani di contribuire, ognuno con il proprio bagaglio di conoscenze, competenze ed esperienze, alla formazione e alla crescita di una nuova classe politica che possa davvero svoltare pagina e costruire un nuovo futuro.

Cosa vogliamo...

Sono passati cinque anni dall'ultima verifica della volontà popolare e velocemente si avvicina la prossima scadenza nella quale ognuno di noi potrà scegliere quali saranno le proposte da portare avanti e quali gli uomini e le donne che avranno l'onere di realizzarli facendo così valere la propria opinione, come sacrosantamente vuole la regola democratica. L'appuntamento si sa, consta essenzialmente di due fasi portate avanti parallelamente da chi si trova in maggioranza, mentre l'opposizione cerca di contrastare come può (spesso con critiche sterili e senza alcuna proposizione alternativa e costruttiva credibile) e gli outsider (chi non ha rappresentanza) cercano di salire in tutti i modi sul trono del potere. La prima fase è riservata ai cosiddetti detentori di "pacchetti di voti" (c'è da incazzarsi a pensare che il valore del voto di ognuno di noi è già stato incassato da qualcuno) siano essi effettivi o millantati, sfruttino essi una qualsivoglia posizione sociale (a Sambuca è sotto gli occhi di tutti che la classe dei medici gioca un ruolo di prim'ordine in questo senso) e siano essi di quello o di quell'altro partito. È in questa fase che senza discutere di alcun programma si fanno "alleanze" ma soprattutto con un cinico conteggio a tavolino dei "pacchetti" vengono spartite le poltrone. O con la scellerata regola per la quale, senza alcuna valutazione meritocratica, a più voti corrisponde un più appetibile posto all'amministrazione o semplicemente: a Tizio andrà quell'assessorato (responsabile del funzionamento specifico di una parte del Comune), a Caio il posto nella commissione art. 5 (dove transitano progetti e soldi della ricostruzione), a Sempronio andrà la presidenza del Consiglio e così via.

La seconda fase è l'esaltazione della demagogia, l'occasione per fare quello che prima non si è fatto (partono gli appalti ed i cantieri, si pensano nuovi progetti di ammodernamento e costruzione, si stabilizzano Lsu, si pilota la nascita di cooperative, associazioni etc….) in altre parole si rimette in moto la macchina del consenso, e la creazione di nuove occasioni, condizioni e condizionamenti per promettere a destra e a manca, rastrellare voti. Precisiamo che quanto sopra è valso per la precedente amministrazione, vale per quella uscente e senza una forte presa di coscienza varrà anche per la prossima.

Ma allora quale speranza e quale futuro?

La risposta sta nel riappropriarci dell'autenticità del termine Politica.

Al riguardo proponiamo cinque iniziative: Circa la trasparenza, garanzia di buon funzionamento ed utile strumento affinché nessuno possa godere di posizioni di favore nell'amministrazione pubblica, proponiamo la pubblicazione sul sito internet del Comune di tutti gli atti pubblici (delibere di giunta, delibere del consiglio, PRG, bilancio comunale, relazioni dei revisori, relazioni semestrali del sindaco, etc), a partire dalla più recente e indietro fino ad avere un archivio completo accessibile a tutti in qualsiasi momento ed in qualsiasi luogo su tutto l'operato dei politici.

Circa i giovani: potenziare l'attuale biblioteca comunale affinché essa diventi multimediale; istituire cinque borse di studio da € 2.000,00 ciascuna da assegnare ai diplomati nell'anno, con metodo assolutamente meritocratico e con attenzione alle condizioni economiche delle famiglie, finalizzate a vacanze-studio-lavoro per l'apprendimento della lingua inglese.

Circa il turismo: realizzare finalmente l'idea dell'albergo paese, tramite l'affidamento immediato, con bando, delle case di proprietà comunale nel centro storico; bando per la creazione di almeno 75 posti alloggio nel centro storico con un contributo di € 250,00 ciascuno; corsi di formazione interni per gli addetti ai servizi al turista in modo da professionalizzare le risorse umane.

Ribadiamo che sono i primi passi da farsi prima della scadenza elettorale e che mirano al raggiungimento di obiettivi ben più alti.

In questo senso il Laboratorio sta lavorando, all'interno di un definito quadro d'insieme, alla creazione di un evento paese, ad un progetto immagine da far veicolare attraverso gli opportuni canali, all'individuazione di un settore per la nascita di una scuola di eccellenza, alla redazione del Bilancio comunale partecipato, alle possibilità di sviluppo legate al riciclaggio dei rifiuti etc..

Il secondo passo riguarderà i costi di realizzazione delle anzidette proposte e non poissiamo che rilevare come tutta l'amministrazione sia priva di controllo di spesa. In particolare, ci riferiamo all'assenza di una politica di rigore e riduzione della spesa, all'assenza di un monitoraggio continuo e preciso verso i servizi effettivamente erogati dall'Ato, per la pubblica illuminazione, per il rifacimento e/o per la costruzione di strade etc… In conclusione, ci auguriamo e speriamo vivamente che le persone di buona volontà, interessate realmente al rinnovamento, sposino queste nostre proposte e l'ambiziosa speranza di una Sambuca diversa.

Il Laboratorio Politico

mangimi ARMATO
Concessionario esclusivista per la Sicilia
Saddler
COMMERCIO MANGIMI E CEREALI
C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
SAMBUCA DI SICILIA

AUTOTRASPORTI
ADRANONE
NOLEGGIO AUTOVETTURE E PULLMANS GRAN TURISMO
Autotrasporti Adranone scrl
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770
SAMBUCA DI SICILIA
www.adranone.it info@adranone.it

Vetreria Artistica
di Calogero Abruzzo
Vetrate Piombate Oggetti di arredo
Vetro Fusione
Produzion Artigianale
Via E. Berlinguer, 17/A - Sambuca
Tel. 333 7529249

DolceMania
di Irene Cacioppo
ARGENTERIA - BIJOTTERIA
ARTICOLI DA REGALI
COMPLIMENTI ARREDI
C.so Umberto I - Sambuca
Tel. 0925 943140

Le cose del passato

"L'antica ninna nanna"

rubrica di Felice Giacone

Oggi, per addormentare i neonati, vengono montate, sulle culle o sui lettini dopo culla, le girandole con api od uccellini che girano lentamente al dolce suono di un carillon! Ma, tanto tempo fa, le nostre cantilene, usate per addormentare i bambini, erano chiamate "Alaò", "Laò" ed "Alavò"! Mamme e nonne si avvalevano di una siggitedda di lignu e corda che si scavigghiava ogni giorno sempre di più perché veniva fatta oscillare, in condizioni di precario equilibrio, alternativamente e... forsennatamente sui piedi anteriori e posteriori! La mamma o la nonna batteva le spallucce del nutrico o della nutrica e, di solito, cantava una di queste cantilene: "Alaò, sta creaturedda fa Laò! Si sta creaturedda nun voli durmiri, comu avemu a fari, comu avemu a diri!". Se, per esempio, il nutricu si chiamava Giuseppe, era sempre pronta quest'altra cantilena: "Giusippuzzu durmiti durmiti, vostru patruzzu vinciu la liti! Vinciu li terri e li dinari e principino v'avemu a fari! Vinciu li terri e li dinari e principino v'avemu a fari!". Poi, ce n'era una che faceva, pressappoco, così: "Unni dormi sta figghia bbedda, nasci la menta e lu basilicò; nni cugghiemu nna pampinedda e la damu a sta creaturedda! Nni cugghiemu nna pampinedda e la damu a sta creaturedda!"... Cose del passato che non tornano più!

Una curiosità linguistica

Perché diciamo "Acchianari li mura lisci?"

di Felice Giacone

Questo modo di dire è correlato, figurativamente, alle difficoltà che impediscono l'ascesa per li mura lisci. Ovviamente, chi dovesse insistere in tale impossibile impresa alla fine, non riuscendo nel proprio intento, andrà su tutte le furie! Ne consegue che il significato che possiamo attribuire al detto è: arrovellarsi, incollerirsi o andare in bestia!

La ricetta di Elvira

Cozze Gratinate

Ingredienti
- Cozze
- Pangrattato
- Parmigiano grattugiato
- Aglio
- Prezzemolo
- Sale, olio e pepe

Spazzolare bene le cozze; lavatele con cura e trasferitele in una padella con una spruzzata di vino bianco, ponete su fiamma viva con coperchio ed aspettate che si schiudano.

A questo punto, conservate solo il guscio con il mollusco che andrete a sistemare in una larga pirofila che, poi porterete direttamente in tavola.

A parte avrete, nel frattempo, mescolato il pangrattato con il parmigiano ed il pecorino grattugiato, uno spicchio d'aglio e prezzemolo tritati, sale e pepe; distribuite, dunque, il composto sulle cozze.

Irrorate il tutto con un filo di olio ed infornare a 180° per dieci minuti circa. Antipasto, tipicamente estivo, molto saporito che potrete preparare in anticipo e che farete gratinare all'ultimo momento.

La ricetta di Maria Di Natale

Cotolette di maiale

Ingredienti
- aglio
- cipolla
- funghi 250 gr.
- 300 gr. di pomodori,
- 2 peperoni gialli
- olio, farina,
- pepe e sale

Ingredienti per 4 persone del peso di circa gr. 150 ciascuna

Battere le costolette sul tagliere dopo avere tolto gli ossi ed il grasso eccessivo. Pepe, sale q.b. infarinarle e farle cuocere a fuoco lento in tegame con poco olio. Sulla graticola fare arrostire i peperoni quel tanto che basta per togliere la pelle, tagliarli a strisce dopo averli liberati dai semi e dalla pellicola, metterli in tegame con olio, coprire e lasciare cuocere a fuoco lento all'incirca per un'ora, unire alle costolette, il resto nella padella e schiacciare uno spicchio d'aglio, aggiungere i funghi puliti e affettati, i pomodori liberati dai semi e dalla pelle e tagliati a pezzetti. Far cuocere a fuoco lento. Volendo si può servire con puré di patate o con spinaci prima lessati e conditi con olio e aglio.

Proverbi

a cura di Vito Gandolfo

A cu ti duna lu pani dicci pà.

Chi ti dà il pane (il lavoro) chiamalo papà

Ad ognunu la so cruci cci pari pisanti.

Ad ognuno la propria croce sembra pesante.

A li voti lu pazzu dici cosi di seriu e nunn'è cridutu.

Spesso il pazzo dice cose da saggio, ma nessuno lo crede.

A lu pirùtu pirùtu veni l'ancilu e cci duna l'ajutu.

A chi si trova nelle grosse difficoltà arriva l'angelo (la divina Provvidenza) e lo auita

Ama a cu t'ama e rispunni a cu ti chiama.

Amari a cu nun t'ama è tempu persu.

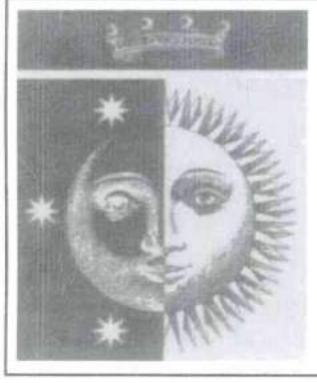
Ama chi ti ama e rispondi a chi ti chiama.

Amare chi non ti ama è tempo ed amore sprecato.

Amicu fausu e malu vicinu, tira la petra e s'ammuccia la manu.

L'amico falso e il cattivo vicino ti tira la pietra contro e si nasconde la mano.

DON GIOVANNI
HOTEL
C.da Pandolfina - Tel./Fax +39.0925.942511 - Cell. 333.1252608
www.dongiovannihotel.it - mail: info@dongiovannihotel.it
SAMBUCA DI SICILIA


PLANETA
Vini di Sicilia
www.planeta.it
C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 80009 - 091 327965

Supermercato di Marco Felice Cicio
STOP & SHOP
Alimentari
Macelleria
Salumeria
Ortofrutta
SERVIZIO A DOMICILIO
Via Francesco Crispi, 92 - Tel./Fax 0925 941404
SAMBUCA DI SICILIA

Cantina
Monte Olimpo
Via F.lli Cervi, 10 - Sambuca di Sicilia
Tel./Fax 0925 942552 - info@monteolimpo.it

(segue da pag. 1)

A Sciacca la Rassegna di Satira Grafica compie venti anni

Vito Maggio: una lunga passione

soldo a puntare su una "tematica" non esattamente popolarissima. Eppure... Eppure ogni anno Vito Maggio, prof. di Scienze in pensione, ci ha regalato un buon piatto di ottima satira. Ha cominciato con Allegra e Donarelli; l'anno successivo fumetti e idee; poi ancora la banda di Cuore quasi al completo. Poi mostre su Scalarini ed Attalo; cartoline della pace in occasione del carnevale 2002. E poi ancora satira e razzismo; fatti e misfatti di mafia. Per finire, si fa per dire, con la collaborazione con la Lega italiana per lotta contro ai tumori (LILT). Autori straordinari, argomenti che fanno pensare, indignare, discutere. Argomenti trattati come solo la satira sa fare: in modo fulminante, senza peli sulla lingua, capaci di farci sorridere di questo mondo, di noi stessi, della politica. Le mostre hanno sempre avuto un buon successo di pubblico ed ampio risalto mediatico. E questo fa ben sperare. Vuol dire che anche in tempi un po' così c'è ancora chi non se la perde proprio una rassegna satirica perché lo sberleffo intelligente è salutare, perché in tempi di grande omologazione la satira (quella vera, quella di buona parte della carta stampata) fa diga contro il conformismo, i luoghi comuni, le mezze verità. Allora bisognerebbe ringraziarlo uno come Vito Maggio che, vent'anni dopo, continua ad organizzare, invitare, creare Satira con la s maiuscola. Quest'anno la rassegna si è tenuta dal 7 al 16 dicembre, sempre a Sciacca, nei locali del Circolo di Cultura finanziata dall'ARCI di Sciacca e dalla LILT di Agrigento. E' stata una sorta di riassunto di tutti gli anni precedenti, il meglio del meglio, la crème de la crème, o giù di lì. Il visitatore ha potuto ammirare disegni, locandine, cataloghi, pieghevoli. E poi battute memorabili, personaggi che ci sono ormai familiari (i Gipputi, i Bobo), filosofie di vita che davvero fanno pensare. E ridere.

Vito Maggio con alcune volontarie della LILT durante l'inaugurazione della Mostra

1997. Vauro ha disegnato la copertina del catalogo *Diritti & Rovesci*. La manifestazione è stata finanziata dal Comune di Caltanissetta e dal Centro Diritti dei Cittadini diretto da Angelo Lomaglio.

La corda pazza che sferza il sistema

di Michele Benfante

Vent'anni dopo, potremmo dire parafrasando Dumas. Sono infatti passati quattro lustri da quel 1988 che vide l'esordio a Sciacca, con una mostra di Gianni Allegra e Franco Donarelli, della Rassegna di Satira grafica ideata e tenacemente realizzata tra mille difficoltà da Vito Maggio.

Ci voleva la cocciuta passione del "dilettante", cioè di chi crea per diletto proprio e altrui, senza altri fini se non il piacere del "ben fatto", per mantenere in vita una manifestazione così significativa dal punto di vista culturale, ma anche così scomoda se interpretata in una chiave politica. Infatti, a ridurla a caricatura, a grottesca e farsesca messa in scena del potere, la satira non solo non insidia lo status quo, ma addirittura lo consolida, lo rende meno gravoso con il sollievo di una grossolana risata. Quando invece è graffiante, quando mette alla berlina la classe dominante, quando ne mostra i vizi e lo scandalo, quando rivela la nudità del Re, allora sì che la satira sprigiona la sua carica contestatrice, la sua "folle" verità, la sua spinta innovativa ed emancipatrice.

Se Vito Maggio si fosse tenuto su un basso profilo goliardico non avrebbe dovuto fare le nozze coi fichi secchi. Invece ha dato un respiro ampio alla sua rassegna, recuperando la memoria di maestri come Scalarini e Anale o affrontando temi spinosi e di alto senso civico come quelli relativi ai misfatti della mafia, al pacifismo, alla rivendicazione dei diritti del cittadino.

1993. Disegno di Origone comparso nel catalogo *Fatti e Misfatti di Mafia*

In questo intenso arco di tempo in cui la Rassegna di Sciacca ha portato il suo messaggio, la satira ha progressivamente cambiato volto. Per un verso si è radicalizzata, assumendo un ruolo di antagonista del sistema, ma subendo altresì un processo di persecutoria emarginazione. Per l'altro, evolvendosi, ha perduto le sue caratteristiche storiche, è diventata un genere sempre meno "comico" e sempre più inasprito da uno scetticismo senza quartiere. La realtà, di contro, si è involuta fino all'involontaria rappresentazione parodistica di se stessa. Questo processo ha depotenziato la satira, ma ha reso sempre più attuale e necessaria la sua funzione demistificante. È un bene inestimabile, quindi, che la Rassegna curata da Maggio prosegua ancora nel suo cammino di critica, sempre sorridente, dei nostri tempi e ci accompagni con garbo e intelligenza nel prossimo ventennio.

La Bottega dell'Arte
di Nicola Bucceri
Porte interne ed esterne
Arredamento interno su misura
C.da Sgarretta - Tel. 338 2240646
Sambuca di Sicilia

Palma
Bar - Pasticceria
Gelateria - Gastonomia
Viale Gramsci
Tel. 0925 941933
Sambuca di Sicilia

Gandolfo
CARBURANTI - LUBRIFICANTI
AGRICOLI E INDUSTRIALI
SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO
Tel. 0925 943440 - SAMBUCA DI SICILIA

MILICI NICOLA
MATERIALE DA COSTRUZIONE
ARTICOLI IDROTERMOSANITARI
Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

SALA TRATTENIMENTI
La Pergola
di Giglio Santa & C.
Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti
Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099
Café Giglio
BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia
Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058
SAMBUCA DI SICILIA

Oddo Rosa Maria
Tessuti-Filati
Corredo-Intimo
Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia

Presentata a Palazzo Panitteri l'etichetta

Finalmente la Vastedda è DOP

E' già una realtà la DOP (Denominazione Origine Protetta) della vastedda della Valle del Belice. Il relativo decreto di riconoscimento del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 14 dicembre scorso. Un lungo iter burocratico che corona gli sforzi dei 51 soci tra allevatori e produttori di 17 Comuni delle Province di Agrigento, Trapani e Palermo, che, il 28 agosto del 2001, si sono costituiti in Consorzio per la tutela e la salvaguardia del formaggio contro qualsiasi forma di imitazione. Fa parte del Consorzio il Comune di Sambuca e ben presto, come è stato comunicato, si associeranno la Provincia di Agrigento ed il Comune di S. Margherita. Nella sala delle conferenze di Palazzo Panitteri, a Sambuca, il prof. Massimo Todaro, presidente del Consorzio, che ha sede ad Agrigento al n. 44 di Via Giovanni XXIII, ha presentato ufficialmente l'etichetta. Essa sarà il marchio di "ogni vastedda, rendendo così impossibile ogni contraffazione e penalmente perseguibili, da parte dei NAS e delle autorità preposte, coloro che finora hanno contrabbandato il nostro prodotto". Ultimo atto della trafila burocratica, la certificazione, da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, ai produttori associati che ne dovranno fare istanza. Oltre al sindaco di Sambuca, Martino Maggio, che ha fatto gli onori di casa, erano presenti alla manifestazione amministratori comunali, produttori, rappresentanti delle associazioni di categoria, della Regione e del Ministero dell'Agricoltura, il presidente del Consiglio della Provincia Regionale di Agrigento, Francesco Giambalvo ed i consiglieri Ezio Di Prima e Simone Di Paola, i quali hanno comunicato "che la Provincia grazie ad un emendamento congiunto nella manovra di bilancio, ha previsto un contributo di 10.000 euro in favore del Consorzio, per la promozione del prodotto". Nel pomeriggio, assemblea dei produttori e del cda del Consorzio. Per i profani, la Vastedda della Valle del Belice è l'unico formaggio di pecora a pasta filata. Il latte viene fatto coagulare a 36/40° con caglio in pasta di agnello. La cagliata viene poi rotta con una rotula di legno e fatta rassodare in fiscelle di canne. Viene estratta con le mani e quindi deposta su piatti fondi, vastedda, per conferirle la classica forma di una focaccia di dimensione dai 15 ai 17 centimetri con facce lievemente convesse. Pesa tra i 500 ed i 700 grammi. Il sapore è dolce con venature lievemente acidule.

G.M.

Nascite

Auguri ai nostri cari lettori e collaboratori dall'America Peter e Jane Schneider per la nascita dei due nipotini, Jasper Dae Schneider nata il 7 agosto 2007 e Nathan J. P. Winters nato il 18 dicembre 2007. Ai due piccoli, ai loro genitori e ai cari nonni, vanno i migliori auguri della redazione de "La Voce".

* * *

L'otto Novembre, presso la Clinica Noto di Palermo, è nata Katy Bucceri. La bellissima bambina, secondogenita di Nicola e Cristina Lo Giudice, è arrivata a fare compagnia alla sorellina Gaia. Ai genitori, ai nonni Vito Lo Giudice e M. Antonietta e Salvatore Bucceri, gli auguri de la Redazione del mensile.

* * *

Arianna è la primogenita di Maricetta Lombino e Gaetano Blandino. Il lieto evento a Parma alle 12 e 15 del 4 novembre. La Voce augura alla piccola un futuro radioso e ai genitori Maricetta e Gaetano, ai nonni Salvatore e Maurilia, ai nonni paterni felici congratulazioni.

Fiori d'Arancio

Si sono giurati fedeltà per tutta la vita Antonella Ciaccio e Leonardo Barrile. Le nozze, celebrate il 14 dicembre a Sambuca, nella Chiesa del Carmine, hanno riunito attorno alla giovane coppia numerosi parenti e amici. Dopo il rito nuziale, Antonella e Leonardo hanno festeggiato a Marsala presso Villa Favorita. Ad Antonella e Leonardo, a Mimmo Margherita, Michele e Caterina la Redazione esprime sinceri voti augurali.

L'antologica di Gianbecchina al Politeama

"Un'avventura... lunga un secolo"

Così s'intitola l'antologica di Gianbecchina esposta al Teatro Politeama, nella Sala del Ridotto, ex sede della Civica Galleria d'arte moderna "Empedocle Restivo". Oltre 80 anni di pittura, dal 1918 al 2001, concentrati in 100 dipinti e 150 grafiche, tra cui, anche un'opera inedita, realizzata dall'autore due giorni prima della morte.

Politeama di Palermo - Un momento della manifestazione

La mostra è stata inaugurata giovedì 13 dicembre. Fra gli ospiti d'onore il Presidente della Regione Cuffaro. Grande partecipazione anche da parte dei sambucesi, per i quali è stato messo a disposizione anche un autobus per il viaggio. A conclusione della cerimonia, il concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana in omaggio all'artista.

Gianbecchina è considerato il pittore della Sicilia e della sicilianità. Pittore del Novecento rifiuta sia l'accademismo pittorico che lo sperimentalismo delle neoavanguardie per concentrarsi sulle emozioni che suscitava la sua terra. Le vibrazioni cromatiche, il segno marcato e carico di passione raccontano i volti, i valori, le caratteristiche e i paesaggi della Sicilia più vera e genuina dei nostri padri.

L'allestimento, curato dal figlio dell'artista, Alessandro Becchina, insieme a Tanino Bonifacio e Francesco Gallo, segue un itinerario cronologico, accompagnato da installazioni multimediali, foto di famiglia e cataloghi ed è scandito da otto sezioni che segnano la vita e il lavoro del pittore: l'esperienza giovanile, Corrente, il Realismo lirico e sociale, l'Astrattismo, Gente di Sicilia, gli affreschi del Sacro, il Ciclo del pane, il Grande paesaggio.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al primo giugno 2008

Gabriella Nicolosi

Dopo il no di Sambuca

Menfi dice sì al Termovalorizzatore

Il progetto riguardante la costruzione di un termovalorizzatore è stato bocciato dal Comune di Sambuca, mentre è stato approvato dal Comune di Menfi.

Poco tempo fa, infatti, il sindaco di Sambuca, il dott. Martino Maggio, aveva scritto una lettera aperta ai suoi concittadini rilevando le agevolazioni e i vantaggi che la costruzione di un termovalorizzatore avrebbe apportato al Comune, ma sottolinenando anche che la realizzazione dello stesso sarebbe stata possibile solo se tutti i consiglieri e gli assessori fossero stati concordi e se l'Istituto d'Igiene della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Palermo avesse dato parere negativo circa la sua nocività.

L'impianto di smaltimento, grazie alla raccolta dei rifiuti di tutti i paesi vicini, producendo energia elettrica, avrebbe apportato non indifferenti agevolazioni fiscali per il Comune e per i suoi cittadini, ma, nello stesso tempo, avrebbe prodotto danni all'ambiente e alla salute pubblica per l'emissione di gas e sostanze tossiche sprigionate durante il processo di combustione delle biomasse. Il progetto ha avuto, invece, esito positivo presso il Comune di Menfi. Lo scorso mese, il Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato l'autorizzazione ambientale per la costruzione dell'impianto. L'appalto è stato assegnato ad una ditta milanese, la Tre Tigli s.r.l.

G. N.

IMPRESA EDILE ARTIGIANA
MURARIA COSTRUZIONI S.N.C.
di D'ANNA GIUSEPPE & C.
Via Infermeria - Cell. 338 2230788
Cortile Caruso n. 6 - Cell. 339 3456359
Sambuca di Sicilia

Istituto Comprensivo "Fra Felice" da Sambuca

Un progetto su "Territorio e Ambiente"

Partirà a dicembre il progetto formativo "Territorio e Ambiente": la montagna il lago e la cucina tradizionale, che vedrà coinvolti 45 studenti della scuola secondaria di primo grado per la realizzazione di tre laboratori (due ambientali e uno sulla cucina tipica) della durata di 60 ore ciascuno. Il progetto è finanziato nell'aimbito delle risorse dei Fondi Strutturali F.S.E. e destinate al P.O.N. "La scuola per lo sviluppo" per l'anno scolastico 2006/07, misura 3.1 297.

Il progetto si prefigge, alternando momenti d'aula con esperienze esterne all'ambiente scolastico, di sostenere la promozione ambientale, alimentare e culturale dei nostri luoghi, conciliando le esigenze e i caratteri dell'ambiente e della riscoperta della tradizione culinaria locale con le esigenze della formazione scolastica.

La conoscenza del territorio e della alimentazione legata alla riscoperta della dieta mediterranea è uno dei punti di partenza affinché la scuola possa assolvere la sua mansione orientativa.

Il progetto intende focalizzare l'ottica sulla valorizzazione del territorio inteso come luogo di socializzazione e aggregazione culturale; sulla sensibilizzazione verso le tematiche attuali della tutela dell'ambiente, della tutela della salute e dell'ecologia in generale; sulla riscoperta dei valori, colori e sapori della tradizione.

L'azione progettuale è quindi incentrata su attività di studio e di ricerca che vanno dalla conoscenza delle norme sull'argomento, allo studio di particolari ecosistemi, fino a giungere all'adozione di un sito ambientale (il bosco e il lago) e alla sua proiezione e alla tutela e salvaguardia della salute attraverso una sana alimentazione.

Il coinvolgimento dei genitori (ai quali sarà indirizzato uno specifico laboratorio di "ascolto") troverà momenti di contatto in alcune fasi pratiche del progetto in modo da potenziare la reciproca conoscenza e favorire un dialogo molto spesso inesistente, che consenta ai genitori di riconoscere le potenzialità dei propri figli ed a questi ultimi di poter apprezzare la disponibilità e "far tesoro" del "vissuto" dei genitori.

Il gruppo genitori affiancherà gli insegnanti e i formatori esterni diventando vere e proprie "guide" per la riscoperta di abitudini, storie, usi e costumi della realtà locale, potenziando un rapporto che spesso risulta debole perché apparentemente privo di interessi comuni.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Nino Giacalone

Lions Club Sambuca-Belice

Progetto Adolescenza

Il 17 novembre alle ore 18, presso l'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo Fra Felice, sono stati consegnati gli attestati ai docenti che hanno partecipato al Corso di formazione "Lions Quest- Progetto Adolescenza."

Il Corso, sperimentato con lusinghieri successi in diversi paesi del mondo, offre una metodologia adattabile alle diverse realtà ed ha tra gli obiettivi: favorire la crescita dell'adolescente in modo sano, permettergli di fare scelte positive, vivere meglio con se stessi e con gli altri e sviluppare il senso critico.

Promosso dal Lions Club Sambuca Belice in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, ha avuto luogo, per il secondo anno a Sambuca in tre giornate consecutive, in forma semiresidenziale (26 ore) ed è stato molto apprezzato per gli elevati contenuti e per le modalità con le quali è stato condotto dal prof. Giacomo Pratissoli.

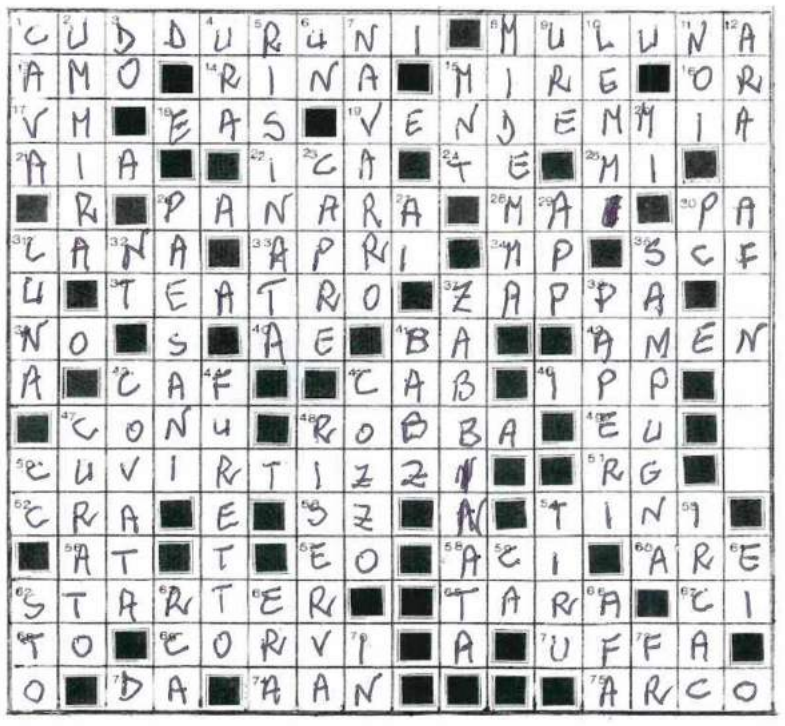
A consegnare gli attestati, il dirigente scolastico, Nino Giacalone, il Presidente del Lions Club Francesco Valenti, la vice- preside di Santa Margherita Belice e la prof.ssa Lina Firetto responsabile del progetto stesso.

...dal 1975 esclusivista
COLOR CENTER
COLORI - FERRAMENTA - DECORAZIONI IN GESSO
ROSSETTI
Tel. 0925 941413
SISTEMA TINTOMETRICO COMPUTERIZZATO
Francesco Guasto
333.4076829
Corso Umberto I, 102 - Sambuca di Sicilia (AG)

CRUCIZABUT

rubrica di Felice Giacone

DEFINIZIONI ORIZZONTALI-1. La nostra focaccia - 8. Sunnu d'acqua, di tavula, d'invernu e di ciavuru -13. E' indispensabile alla lenza del pescatore - 14.Chiamiamo così la sabbia - 15. Servono a delimitare i terreni -16. Le prime due lettere di Orazio - 17. Abbreviazione di Vergine Maria - 18. La sigla dell'Ente Acquedotti Siciliani - 19. In alcune province della Sicilia è stata danneggiata dalla peronospora - 21. Lo spiazzo dinnanzi alle case rurali -22. Le ultime tre lettere di pertica - 24. Si beve alle cinque del pomeriggio - 25 . La terza nota musicale - 26. I nostri panieri - 28. Il contrario di sempre - 30. La sigla di Palermo - 31. La ricavano i nostri pastori dalla tosatura delle pecore - 33. Il contrario di chiudi - 34. Le iniziali di Maria e Pippo - 35. Le consonanti di scifu - 36. Quello Sambucese è chiamato L'Idea - 37. E' necessaria ai contadini per dissodare il terreno - 39. L'opposto di sì - 40. Iniziali di Anna ed Enzo - 41. Le prime due lettere di babbaluci - 42. Conclude le preghiere in latino - 43. Sigla del Centro di Assistenza Fiscale -45. Una coordinata bancaria - 46. Le prime tre lettere di ippica - 47. Chiddu gelatu è gustoso nei vari sapori ed in estate - 48. E' causa di liti nelle successioni ereditarie - 49. Le iniziali di Eleonora ed Umberto - 50. Gli antichi ripostigli delle nostre case di campagna posti sotto i tetti - 51. La sigla di Ragusa - 52. Il verso del corvo - 53. Le consonanti di saziu - 54. In essi ribollisce il mosto - 56. Le prime due lettere di attaccari - 57. Le vocali di pero - 58. La sigla dell'Automobil Club Italiano - 60. Misure di estensioni di terreno - 62. Dà il via alle corse - 65. Si detrae per ricavare il peso netto - 67. A noi - 68. Sigla di Torino - 69.Uccelli neri che depredano orti, frutteti e vigneti - 71. Lo dice chi è stufo - 73. Indica provenienza -74. Prima, terza e quarta lettera di avanti -75. Elemento architettonico introdotto dagli Arabi in Sambuca. -



DEFINIZIONI VERTICALI - 1. Quella di Misibesi fornisce conci di tufo - 2. Lu scantulinu si scanta di chidda sua -3. La prima nota musicale - 4. Lu roggia si talìa pì sapiri chi…è - 5. I boschi della sua area attrezzata si specchiano nel Lago Arancio - 6. Articolo indeterminativo -7. I Della Miraglia - 8.Il nostro pure ed anche - 9.Le ultime tre lettere di colture -10. I nostri vasi di terra cotta stagnata, usati per lavare le stoviglie o per riporvi l'estratto di pomodoro - 11. Pronome di prima persona plurale -12. Il recente, impegnativo lavoro di Silvje Clavel - 15. Le consonanti di menta - 20. A me -23. Quelle Girgentiane hanno le corna a torciglioni - 26. Si fanno festa se si incontrano in un'altra città - 27. Iniziali di Antonio ed Ignazio -29. Abbreviazione di Appuntato - 30. Personal Computer - 31. Dalle sue fasi i contadini fanno derivare le mutazioni del tempo - 32. Le consonanti di nato - 35. Antica fonte Adragnina - 37. La tipica manifestazione gastronomica in piazza a base di ricotta per la festa Sambucese di S.Giorgio - 38. I figli della papera - 41. Le iniziali di Bartolo, Alessio, Benito e Zina - 43. La custodisce con amore la chioccia - 44. Serviva per stanare i conigli dalle tane, oggi, però, proibito nella caccia - 45. Quello del corvo si distingue fra le alture che dominano Adragna - 47. Il prete che ha cura delle anime - 48. Quella di Monte Genuardo è una… -50. La sigla dei Carabinieri - 54. La serpe, tipica delle nostre campagne, detta anche cicigna - 55. La sigla dell'Istituto Regionale per il Credito alle Cooperative - 59. Le prime due lettere di cavaddu - 61. Sigla di Esercito Italiano - 62. Si dice a sette e mezzo - 63. Sigla di una compagnia di assicurazioni - 64. Epoca storica - 66. E' insopportabile in estate -70. Dentro - 72. Le prime due lettere di Francesco.

(segue da pag. 1)

Teatro Sant'Alessandro Convegno Lions

"Omaggio alla Sicilia"

Club Sambuca Belice. Presenti alla manifestazione il Delegato di Zona Michele Cirafisi ed il Presidente dell'VIII Circoscrizione Egle Tornambé Corallo. I lavori si sono aperti col saluto del sindaco della cittadina, Francesco Santoro e del presidente del Club, Franco Valenti, il quale dopo avere introdotto il tema dell'incontro, si è soffermato ad illustrare alcune iniziative culturali ed umanitarie che intende realizzare. Subito dopo è intervenuto Gaetano Allotta che ha presentato il volume "Filatelia agrigentina" edito dal Centro Studi Pastore. Si è affrontato quindi il nodo centrale dell'incontro culturale analizzando, con i successivi interventi, da una parte gli scritti dell'autore del Gattopardo, dall'altra la variegata opera pittorica del Maestro sambucese Gianbecchina, scomparso nel 2001. Il figlio Alessandro si è soffermato su alcuni aspetti inediti della vita del padre e ha presentato in anteprima il cortometraggio "Terra e poesia" realizzato dal regista Nello La Marca. Il critico d'arte Tanino Bonifacio ha analizzato "I Volti... e il Cielo" di due opere del Maestro dandone una personalissima interpretazione e rivelando un modo originale di leggere le immagini. L'intervento finale è stato affidato alla scrittrice Licia Cardillo che ha rilevato i due diversi modi di intendere il paesaggio da parte di Tomasi e Gianbecchina: da un lato l'Isola irredimibile, dall'altro l'Isola pietrosa, ostica, sublimata dal lavoro umano. Seguendo questo filo conduttore, Licia Cardillo ha analizzato i vari aspetti del paesaggio tomasiano, evidenziando una sorta di interdipendenza e di connessione tra luoghi psicologici e luoghi geografici, spazi dell'anima e spazi fisici. "Se in Tomasi la geografia modifica la storia, ha detto, in Gianbecchina il rapporto natura-uomo si capovolge. Il paesaggio nel pittore sambucese è, infatti, il teatro dell'umana fatica, nel quale l'uomo trova la sua ragione di essere e di agire. Se nel Gattopardo è smisurato, qui è contenuto entro certi limiti spaziali e temporali e il fuoco non vi nevica dal cielo come nelle città maledette della Bibbia, ma ne è componente essenziale e impasta la terra con la sua energia e alla terra ritorna. Il sole tiranno, sfacciato, prepotente, "che assorbe la turbolenza degli uomini e l'asprezza della terra", qui si stempera e si scioglie in una luce calda, avvolgente che illumina dal di dentro uomini e cose e si fa armonia. Per Gianbecchina l'uomo è della stessa pasta della terra e, nella catena infinita della creazione, è un anello che viene a riconciliare la natura con se stessa a darle equilibrio e significato, attraverso il suo esistere, ma soprattutto attraverso il suo agire». Anche Licia Cardillo, come Tanino Bonifacio, ha colto l'espressività degli occhi dei personaggi di Gianbecchina: "Occhi che hanno radici robuste e lontane, come alberi millenari e che aprono squarci sul travaglio di vivere, sulla sofferenza, sull'ansia del domani, ma soprattutto sulla determinazione a opporre all'implacabilità e alla violenza della natura, la pazienza e l'energia attinte in acque lontane".

Teatro S. Alessandro - da sx M. Buscemi, A. Becchina, G. Allotta, il Sindaco Santoro, G. Valenti, E. Tornambè, L. Cardillo, T. Bonifacio.

A conclusione, un applauditissimo concerto eseguito magistralmente dai maestri Giuseppe Tamburello al pianoforte e Maria Teresa Clemente al violino.

Torre Pandolfina: un bene da recuperare

Un momumento testimone del tempo

La Torre di Pandolfina è ubicata nell'omonima contrada a circa 5 chilometri a Nord dell'abitato di Sambuca. Venne edificata alla fine del 300 - primi del 400 - dalla famiglia Perollo, giunta in Sicilia con i Normanni ed insediatasi a Sciacca dove ebbe grande potere e notorietà; è rimasta nella memoria popolare per il famoso "Caso di Sciacca" che la vide contrapposta per circa un secolo alla famiglia dei conti Luna. Nel prospetto Sud della Torre, al disotto della merlatura di coronamento, è ancora incastonato l'emblema araldico della famiglia Perollo che consiste proprio in una torre merlata, a ricordo di un loro castello in terra di Francia (Peraul). Nel 1650, a seguito del matrimonio di Francesca Perollo con Ferdinando Monroy marchese di Garsigliano, la baronia di Pandolfina passò ai Monroy. Nel 1733 il loro nipote Ferdinando Monroy divenne principe di Pandolfina. La struttura della torre presenta un'altezza di metri 12,70 al colmo della travatura, ma, non dispone di solai interni e della relativa scala. Nel coronamento esterno sono visibili due merli più alti rispetto agli altri, dove forse, un tempo era installata una campana. Non si conosce esattamente quale funzione esplicasse la torre; probabilmente era un presidio lungo la cosiddetta "Via di Palermo" che collegava Sciacca con l'agro palermitano. All'interno del cortile vi sono altri edifici di epoca più tarda, come il fabbricato con funzione di probabile chiesetta, la stalla con tre arcate in conci tufacei ed un altro fabbricato, ora non coperto, con resti di imponenti arcate che il terremoto del 1968 ha fatto crollare. Per la salvaguardia di un tale complesso storico-artistico, è auspicabile un recupero conservativo da parte delle autorità competenti.

Sergio Ciraulo

Notizie storiche sui fondatori della Torre

I Perollo

Al dir del Savasta questa famiglia venne portata in Sicilia da un Giliberto, nipote del conte Ruggero e signore di Sciacca e di Gagliano nel 1100. Un Giovanni, milite, da Sciacca, ottenne, a 27 gennaio 1397, dai conti Guglielmo Nicolò Peralta padre e figlio, concessione del feudo di Pandolfina o Bandolfina; egli stesso comprò dal conte Nicolò Peralta il feudo chiamato Lo Carabo di San Bartolomeo, del quale ottenne conferma a 23 novembre 1398 e, come aggiudicatario di Giovanna, Margherita e Costanza figlie ed eredi del conte Nicolò Peralta e nipoti dell'infanta Eleonora d'Aragona, possedette (1399) i feudi Salina (poi chiamata di Perollo) e Culla e fu capitano di Sciacca nel 1403; un Bernardo comprò a 28 giugno 1426 da Francesca Spallitta metà di Calamonaci; un Pietro, barone di Pandolfina, fu autore del famoso caso di Sciacca (1450) tra la sua famiglia e quella di Antonio Luna conte di Caltabellotta; un Giacomo fu giudice straticoziale in Messina negli anni 1448-49, 1450-51; un Giovanni Andrea a 3 dicembre 1465 ottenne investitura dei feudi Mazallacar e Cabuca ora Chillaro (Cellaro) e di Biburrue, Poliben, Summatino e Bonuchale in Malta; Un Mazziotta, come figlio di Antonino, nel 1478 e nel 1517 ottenne investitura del diritto di Pontaggio ossia Ponte marittimo di Sciacca; un Federico barone di Pandolfina fu senatore di Palermo negli anni 1555-56, 1556-57.

Arma: d'azzurro, alla torre merlata, d'oro, aperta a finestrata di nero.

CROCE VERDE
ZABUT
SERVIZIO TRASPORTO INFERMI
Cottone 0925 943356 360 409789
Gallina 0925 922364 338 7231084
Via Catena, 17
Sambuca di Sicilia

PROVIDEO S.C.
ARTI GRAFICHE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - TIPOGRAFIA - PROGETTAZIONE GRAFICA
Tel. 0925 943463 - 0925 560583
C.da Casabianca - Sambuca di Sicilia - provideo@tiscali.it

Happy Days
di Catalanello Lucia
Articoli da regalo
Confetti - Bomboniere
C.so Umberto I, 22 - Tel. 0925 941373
Cell. 333 3346721 - 338 8176862
Sambuca di Sicilia

Quando si ignora la volontà dei cittadini

Un'altra antenna Radio-Telefonica a Sambuca

di Gabriella Nicolosi

A nulla è servita la sottoscrizione di molti cittadini sambucesi contro l'installazione di un'antenna (la terza già in territorio di Sambuca) per stazioni radio base per telefonia mobile. La Società Ericson Telecomunicazioni S.p.A., lo scorso dicembre, aveva presentato istanza per l'istallazione, accompagnata poco dopo dall'autorizzazione dell'Arpa dell'USL di Agrigento - Ufficio Prevenzione e Sicurezza: quattro mesi dopo, in aprile, il Capo Area Tecnica rilascia l'autorizzazione comunale. La cosa curiosa è che né Sindaco, ne amministratori erano stati avvisati dell'autorizzazione rilasciata, poiché, a quanto pare, provvedimento di competenza dell'U.T.C.

Il 23 novembre c.a., il Consiglio Comunale è stato convocato in seduta pubblica straordinaria, per discutere sul problema dell'istallazione dell'antenna, proprio quando, ormai, da discutere c'era ben poco. Non sono mancate critiche in proposito e interventi da parte dei cittadini e di componenti del Consiglio Comunale. Molti hanno criticato l' atto di leggerezza da parte dell'U.T.C. e dell'Amministrazione in generale, che avrebbero dovuto affrontare con maggiore ponderatezza la salute dei cittadini. Infatti, qualora non si fosse potuta evitare l'autorizzazione, quantomeno si sarebbero potute individuare zone più idonee, con un minor impatto visivo e ambientale, oltre che umano. Altri hanno notato come nel paese ci siano zone, per esempio la via Infermeria, scoperte per ricezione di telefonia, mentre altre, come quella prevista per l'installazione, già abbondantemente sovresposte. Altri ancora, hanno poi sottolineato come la salute pubblica passi in secondo piano di fronte alle speculazioni, mentre invece, si sarebbe dovuto prevedere un regolamento in materia di Telecomunicazioni, come già molti Comuni fanno, o una sezione nel Piano Regolatore che disciplinasse la materia.

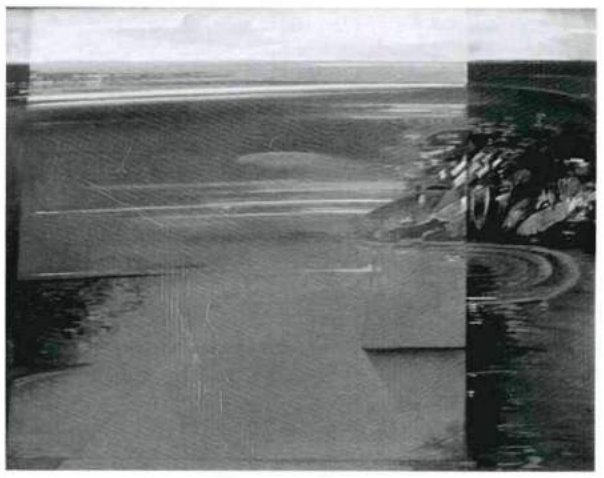
Intanto, adesso l'antenna già è sorta dove era prevista che sorgesse: a pochi passi dal centro abitato, a circa 200 m. dalla Piazza Regione Siciliana (la cosiddetta Santa Croce), sotto gli occhi di tutti i cittadini.

(segue da pag. 1)

Le opere di Vincenzo Sciamé in mostra alla Banca di Credito Cooperativo

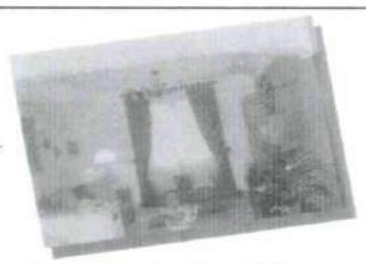
"Venti anni di rosso"

del rosso". Sono intervenuti Bent Parodi di Belsito e gli scrittori Licia Cardillo ed Enzo Randazzo che ha moderato i lavori. Vincenzo Sciamè, nato a Sambuca di Sicilia, da lunghi anni vive e lavora tra Velletri e Roma. Un ampio corredo bio-bibliografico documenta la ricca attività di questo artista che Bent Parodi ha definito " Intellettuale raffinato ed al contempo inquieto, alla perenne ricerca di un supremo perché delle cose". Licia - Cardillo - che ha esaminato dettagliatamente l'opera di Sciamé, accennando anche alla vicenda personale dell'artista - dopo averlo definito "un siciliano di mare aperto per avere rischiato la certezza per l'incertezza, e avere avuto il coraggio d'inseguire, oltre lo stretto, il suo sogno, così ha continuato:" Uomo di mare aperto, che si è portato dietro, però, un patrimonio di sicilitudine, una risorsa inesauribile che ha fatto di lui un pittore visionario, onirico che dà il colore del magma ai suoi sogni. Un artista provocatorio, problematico che vuole portarci in territori sconosciuti, mettendo in moto i meccanismi mentali, la riflessione sul non senso della vita e, proponendoci enigmi ai quali bisogna dare risposte per andare oltre. E, davanti ai suoi quadri, le domande si avvitano e si diramano e ci trasportano in una terra di confine, sul crinale di una zona d'ombra, in una sorta di sospensione metafisica, molto più lontano di quanto l'autore abbia avuto intenzione di condurci. Il simbolismo di Vincenzo è un simbolismo di solitudine, le cui componenti sono il silenzio, la nostalgia, l'attesa, l'anelito verso qualcosa che sfugge. Credo che la sostanza intima sia nelle emozioni dell'esilio, in questa tensione verso l'altrove, in questo struggimento verso una patria lontana che ha confini molto più ampi di quanto la parola stessa suggerisca e ha a che fare con lo spazio e con il tempo. Lo spazio è lì aperto. E' lì come un vastissimo palcoscenico, e su di esso il tempo, attraverso gli oggetti abbandonati, recita la sua parte: ieri, oggi, domani... Chissà se arriverà qualcuno a cambiare gli assetti, la disposizione. Chissà se arriverà Godot. Forse arriverà.



In fondo, i quadri di Sciamè sono una metafora della vita che oscilla tra il tempo e lo spazio, tra partenze e ritorni, velamenti e disvelamenti, maschere e follia, imposture e verità."

SUPERMERCATO | ASSOCIATO SISA
EUROMERCATI
• MACELLERIA E SALUMERIA •
C.da Casabianca - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941146 - 942374

Giglio Renzo
DECORATORE

Lavori di tinteggiatura interna ed esterna - Controsoffitti
Carta da parati - Gessi decorativi - Gessatura pareti
Cell. 339 5209529
Via S. Lucia - Cle Bertolone, 15 - Sambuca di Sicilia (

Agritecnica
Tutto per l'irrigazione
agricoltura - edilizia - ferramenta
elettroutensileria
Beta Makita STIHL AIRA irritec ama COFARELLI
Catalanello Anthony M. - Cell. 393 9827023
Via A. Gramisci, 70 - Sambuca di Sicilia

LANCIA
OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI
F.lli TORTORICI
C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924
Sambuca di Sicilia

G & G
Giovinco Benedetto e Giglio Andrea
Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA
C.da Casabianca (Zona PIP) - SAMBUCA DI SICILIA

Una grave omissione nei confronti del Maestro

Sul Treno dell'Arte non viaggiano le opere di Gianbecchina

di Felice Giacone

Abbiamo appreso, con soddisfazione, della lodevole iniziativa di Antonio Maria Pivetta, presidente dell'Associazione Artisti Italiani Arte Nostra, che ha fatto sì che l'11 ed il 12 ottobre sia stato possibile, ai cittadini palermitani, ammirare, nei sei vagoni, presso la Stazione Centrale di Palermo:"Il Treno dell'Arte - Museo per un Giorno 2007" con la sua esposizione di bellissime opere d'arte italiana, dal Cinquecento ai nostri giorni. Il nostro più grande rammarico è stato il dover constatare che, fra le centoventi opere esposte, non ne figurava alcuna del pittore sambucese Gianbecchina, cui il Comune di Palermo ha dedicato una targa, accanto all'ingresso della sua abitazione in Via Cavour, e la Regione e la Provincia hanno organizzato delle Mostre sul Paesaggio siciliano che Gianbecchina ha immortalato nelle sue opere. Speriamo davvero che la nostra segnalazione valga a far sì che, nella manifestazione del prossimo anno, non ci si dimentichi di lui!

Banco Alimentare

Servizio di Arianna Ditta

A partire dal mese di Ottobre del 2006, l'Amministrazione Comunale e l'Assessorato Servizi Sociali hanno aderito ad un'importante ed utile iniziativa a favore dei nuclei familiari che versano in condizioni di disagio socio-economico. Tale iniziativa promuove una nuova politica del sociale, non più indirizzata ad un logica assistenzialistica e delegante nei confronti dei servizi pubblici, ma ad una nuova concezione volta a promuovere una "migliore qualità della vita" per tutti i cittadini, considerati come soggetti autonomi dotati di pari dignità e diritti. L'iniziativa, promossa in collaborazione con l'Associazione Amici del Banco Alimentare Onlus Palermo, riguarda l'assistenza in natura effettuata attraverso la distribuzione di generi alimentari in favore delle famiglie bisognose residenti nel Comune di Sambuca, al fine di rispondere alle necessità delle stesse. Il progetto ha come destinatari 87 nuclei familiari, segnalati dal Servizio Sociale del Comune, che versano in grave stato di disagio economico. Inoltre, tale attività è attuata nell'ambito di un'azione più ampia svolta dall'Associazione a favore degli Enti caritativi convenzionati con la stessa. Tra le attività del Banco Alimentare è stata, inoltre, attuata, nel corso dell'anno, la Colletta Alimentare, invitando tutti i cittadini ad acquistare alcuni generi alimentari per offrirli ai più bisognosi. Hanno aderito alla Colletta Alimentare Euromercati e Siros.

A questo numero hanno collaborato:
Sario Arbisi, Roberta Abruzzo, Giuseppe Cacioppo, Sergio Ciraulo, Antonino Cuffaro, Licia Cardillo, Nino Giacalone, Antonella Di Giovanna Munoz, Maria Di Natale, Arianna Ditta, Vito Gandolfo, Felice Giacone, Giorgio Gristina, Margherita, Ingoglia, Salvatore Lombino, Pippo Merlo, Gabriella Nicolosi, Elvira Romeo, Gori Sparacino, Enzo Sciamè.
Foto di: Dino Abruzzo, Pietro Cacioppo, Pippo Merlo, Franco Piazza.

(segue da pag. 1)

Tempo di manovre elettorali

parte di elementi della destra e della sinistra abbia nociuto alla sanità stessa elevandone in modo macroscopico i costi e offrendo servizi assai scadenti agli utenti. Sambuca ha bisogno di una spinta coraggiosa - e, perché no, creativa - per uscire dall'impasse in cui si trova a causa dell'emigrazione giovanile. E' indispensabile che, per darle nuova linfa, venga riqualificato il centro storico, soprattutto il Corso Umberto I, attraverso incentivi agli esercizi commerciali che vi si installano, che sia dato il via, al più presto, all'alienazione dei beni immobili del Comune, puntando sul ripopolamento della città, aprendo le porte agli immigrati e a chi vuole investire nel territorio, che si dia impulso all'economia attraverso la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse ambientali, paesaggistiche e architettoniche. Per fare ciò bisogna predisporre dei progetti concreti supportati da idee geniali e propositive, c'è bisogno di tecnici, di amministratori che spendano le migliori energie per realizzarli con lo sguardo rivolto al bene comune.

Chiudiamo questa breve nota con una frase di Montesquieu: "La virtù politica della democrazia è una rinuncia a se stessi, ciò che è sempre molto faticoso da sopportare. Questa virtù consiste nella preferenza continua dell'interesse pubblico agli interessi propri".

Aggiungiamo l'auspicio che, chiunque partecipi alla competizione elettorale abbia le qualità per indossare, metaforicamente, la toga "candida", come facevano nel passato, i "candidati" romani.

In vista delle elezioni amministrative

Parte la Campagna Elettorale

Prime mosse elettoralistiche, a Sambuca, in vista delle prossime elezioni amministrative del mese di maggio del 2008. Il sindaco uscente ripropone la sua candidatura ed inaugura un comitato elettorale "pro Martino Maggio sindaco". Affollatissima la prima riunione. Nel volantino che è stato affisso nei vari locali pubblici e nei circoli della cittadina precisa che "La sua lista civica è aperta a tutte le forze politiche, sociali, a tutti i movimenti presenti a Sambuca. Come spiega nello stesso volantino, tra le motivazioni che lo hanno spinto a ricandidarsi quella di avere la possibilità di completare tante opere iniziate ed altre in procinto di essere avviate, evitando così ulteriori perdite di tempo. Sul fronte del neonato Partito Democratico, alla cui guida è stato eletto recentemente il sindacalista cigiellino, Leo Ciaccio, nel corso dei lavori congressuali ha avanzato ufficialmente la sua disponibilità a candidarsi a sindaco il bancario Salvatore Abruzzo. Ma il panorama in questa formazione politica sarebbe già affollato. Si parla infatti con insistenza di altri esponenti politici che ambirebbero alla poltrona di primo cittadino. Tra questi Franco Zinna, ex Margherita, l'avvocato Francesco Vinci, il farmacista Enzo Sciamé di area ex pidiessina. Per ultimo, è uscito fuori il nome del presidente della Banca di Credito Cooperativo Liborio Catalanotto. Nulla ancora di certo e di definito comunque. Allo stato attuale solo voci, "rumores" che, per dovere di cronaca, riportiamo fedelmente. Ed in azione, ormai a pieno regime, considerata la frequenza dei suoi comunicati, un "Laboratorio politico" che raccoglie molti professionisti ed impiegati trentenni e quarantenni ex militanti o ex simpatizzanti di formazioni politiche di diverso orientamento, un'area trasversale, in altre parole, accomunata dal comune intento di non "lasciarsi pilotare". Ed infine la presenza di un movimento giovanile di cui fanno parte molti studenti universitari e delle scuole medie superiori.

G.M.

VENDITA ED ASSISTENZA MACCHINE PER L'UFFICIO
eservice
Via Marconi, 47 - T. 0925 943136
Sambuca di Sicila
www.eservicesite.it
info@eservicesite.it

LOOK OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna
HEAD · LACOSTE LUNETTES · TRUSSARDI · Kappa · Roberto Balestra · ONIX EYEWEAR · Laura Biagiotti OCCHIALI · FILA · LUNETTES LAMY
C.so Umberto I, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia

service Polilabor
SERVIZI SOCIALI
sede amministrativa
Via Stazione, 44 • Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 942988 - Fax 0925 942988

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA
Corso Umberto I, 111 - Tel. 0925 941171 - 0925 941435
SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - ***MENFI***
Agenzia: C.so Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717- ***S. MARGHERITA DI BELICE***
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 -***SCIACCA***

Teatro L'Idea

Parte la Stagione Teatrale 2007/08

Diciotto gli spettacoli in calendario

Costo dell'intero abbonamento € 70,00. Gli spettacoli singoli variano da 10,00 a 20,00 euro a seconda che si tratti di compagnie amatoriali o di notissimi attori della scena nazionale contrassegnati in cartellone con asterisco. La riduzione del 50% non è applicabile agli abbonamenti né agli spettacoli con asterisco. Riguarda i giovani fino a 18 anni, gli studenti universitari ed i pensionati al di sopra dei 70 anni. Il debutto il 22 novembre, con Paola Quattrini e Pietro Longo in "Adorabile Giulia" di Marc Robert Sauvajon. Questo il programma con le relative date, che tuttavia, per cause indipendenti dal C.d.A., potranno subire qualche variazione. Sabato 1 dicembre "Il Golpe delle coscienze" con Luca Milesi. Domenica 9 "U sapiti com'è" Amici del Teatro. Sabato 15, "I Malavolglia" Teatro Europa. Giovedì 20, "Otello" con Andrea Giordana. Sabato 5 Gennaio, "Scene da un matrimonio" regia di Vincenzo D'Asaro. Mercoledì 16, "Paura d'amare" di Terence McNally con Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada. Sabato 26, "Io e l'altro" Teatro stabile nisseno. Sabato 9 febbraio, "Il cilindro" di E. De Filippo, compagnia Le Maschere. Sabato 16, "Liolà" di L. Pirandello, Teatro del Mediterraneo. Sabato 23, "La Baronessa di Carini" Compagnia Boccascena. Sabato, 1 Marzo, "Il medico per forza" di Molière, Teatro Valentino. Sabato 15, "Il vitalizio" adattamento di A. Camilleri, Piccolo Teatro Città di Agrigento. Martedì 1 Aprile "8 donne e un mistero" di Robert Thomas, Compagnia Il Globo. Sabato 12, "Un letto per sei", Teatro e Storia. Sabato 19, "I love, Sicilia" con Sasà Salvaggio. Sabato 26, Salvatore Giuliano" Compagnia Nuova Palermo. Ed infine sabato, 10 maggio "U paraninfu" di L.Capuana con Enrico Guarnieri.

(segue da pag. 1)

Una legittima rivendicazione

Gianfranco Milillo: mio padre arrestò Liggio

produttore della fiction, Pietro Valsecchi, fa notare che "l'autore, il regista, il produttore o chiunque altro ha il sacrosanto dovere di rapportare fedelmente certi episodi, in quanto storia, con il supporto di documenti, atti di polizia giudiziaria e testimonianze inconfutabili dei protagonisti di quel tempo". Ma così non è stato in quanto, secondo il Milillo, "a milioni di italiani che non hanno vissuto quel periodo, si è propinata una verità storica completamente falsata".

A quale episodio della fiction si riferisce in particolare?

"Per quanto mi riguarda, mi riferisco all'episodio che rievoca l'arresto di Luciano Liggio. Se i responsabili della fiction avessero approfondito meglio la vita "della primula di Corleone", avrebbero scoperto che Luciano Liggio o meglio Leggio, come si legge testualmente nei verbali dell'epoca, "è stato arrestato dai militari dell'Arma dei Carabinieri del Gruppo Esterno di Palermo al comando dell'allora Tenente Colonnello Ignazio Milillo", cioè da mio padre, il quale, per imposizione romana e per motivi di diplomazia, permise l'affiancamento, nella parte finale dell'operazione, dell'allora Commissario di P.S. dott. Angelo Mangano. I testimoni chiarirono bene come Mangano, con una mossa prepotente e fulminea, scansando un maresciallo dei carabinieri, si pose a fianco del Liggio, facendosi così immortalare dalla macchina fotografica e millantare, nel tempo, il mitico arresto. Mio padre invece, si attenne scrupolosamente alle disposizioni ricevute di evitare qualsiasi foto e qualsiasi esibizione sulla stampa. Tra le innumerevoli prove anche una intervista di Enzo Biagi,trasmessa dalla emittente di Stato, nella quale Liggio, ormai detenuto, a specifica domanda, rispondeva che era stato arrestato dal Milillo. Mi preme precisare che le mie affermazioni non vogliono essere una battaglia sui meriti tra Polizia e Carabinieri perché entrambi, hanno lavorato, lavorano e lavoreranno, per il senso di Giustizia, ma un chiarimento di una realtà inconfutabile e ben documentata. Pertanto se qualcuno si dovesse ritenere leso, sono disponibile a fornire qualsiasi prova in ogni sede. I soldi ed il successo da una fiction, si ottengono anche dicendo la verità."

G.M.

(segue da pag. 1)

Patenti Speciali

Una proposta per evitare i disagi degli utenti

Nei comuni della Valle del Belice non si placano le polemiche e le richieste dei titolari di patenti di guida speciali perché la visita medica cui debbono essere sottoposti, venga decentrata a Sciacca.. La scorsa estate, i sindaci di Sambuca e di Montevago avevano interessato, nel merito, il Prefetto di Agrigento, il quale era intervenuto presso il Servizio Provinciale della Motorizzazione Civile di Agrigento. Questo aveva disposto che, a richiesta degli interessati, fosse loro rilasciato un permesso provvisorio di guida con validità fino alla data della prenotata visita medica collegiale. Si erano infatti verificati molti casi di invalidi, che non potevano circolare con il proprio automezzo perché erano stati convocati per la visita oltre un mese dopo la scadenza della propria patente di guida. Ora scende in campo il presidente del Consiglio comunale di Montevago, Franco Sciré "E' auspicabile - sostiene con determinazione - che, al più presto possibile, il manager dirigente dell'AUSL n. 1 di Agrigento, Giuseppe Di Carlo dia precise disposizioni perché una volta al mese, o almeno quando si raggiunga un congruo numero di utenti, la commissione per le patenti speciali si riunisca a Sciacca, in modo da evitare inconcepibili disagi e discriminazioni per centinaia di cittadini che risiedono nei comuni dell'hinterland della cittadina termale". Come è noto, per il rinnovo delle patenti speciali, che abilitano alla guida di un automezzo con particolari prescrizioni o adattamenti, coloro che sono affetti da particolari patologie debbono sottoporsi, a seconda dei casi, ogni tre o due anni, ad una visita medica collegiale che viene effettuata da una apposita Commissione provinciale. "Chiediamo - tiene a precisare Sciré - che tre sole persone, cioè i tre medici che compongono la commissione, si spostino periodicamente a Sciacca, anziché spostarsi ad Agrigento centinaia di persone, anziane, ammalate".

G.M.

Appello al Sindaco

Salviamo l'Istituzione Gianbecchina

di Felice Giacone

L'Istituzione Gianbecchina rischia di chiudere! Ce lo hanno rivelato, loro malgrado, la sig.ra Maria Marino Becchina e l'Arch. Alessandro Becchina. Alla base della loro decisione è la mancata riscossione di ben 45.000,00 euro che, pur essendo stati accreditati alla Istituzione, con fondi regionali e provinciali, non sono stati ancora corrisposti alla medesima, dal Comune di Sambuca! Tale ritardo ha messo in crisi il mantenimento dell'Istituzione tanto che, per le spese più comuni, devono supplire i familiari del pittore! Nelle varie manifestazioni, abbiamo visto, sempre presente ed entusiasta, il Sindaco Martino Maggio al quale rivolgiamo, pertanto, un accorato appello perché vengano rimossi, al più presto, gli ostacoli che si frappongono alla liquidazione della somma in questione all'Ist. Gianbecchina che, con le innumerevoli opere donate è meta di turisti e visitatori e che è il vanto della nostra cittadina!

TRATTORIA "LA PANORAMICA" ... il gusto al naturale BAR - PIZZERIA
di Erino Safina
C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia

GUZZARDO ALBERTO & C. s.n.c.
Autofficina - Ricambi Auto
Riparazione Automezzi
Agricoli e Industriali,
Autodiagnosi
Ricarica Aria Condizionata
V.le E. Berlinguer, 10
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730
Sambuca di Sicilia

Terre Sicane Strada del Vino

Comuni di Contessa, Menfi, Montevago, Sambuca e Santa Margherita, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Agareno, Pasticceria Amodei, Cantine Barbera, Pasticceria Caruso, Casa Montalbano, Casa Vinicola Lanzara, Cellaro, Colletti, Colli del Gattopardo, Corbera, Di Giovanna, Di Prima, Dolci Sapori, Don Giovanni Hotel, Donnafugata, Feudo Arancio, Giambalvo, Gurra Sovrana, Oleificio La Rocca, Masseria Ruvettu, Mirabile, MonteOlimpo, Planeta, Ravidà, Ristorante La Panoramica, Ristorante Il Vigneto, Ristorante da Vittorio, Settesoli, Tenuta dei Mille, Tenuta Stoccatello, Terme Acqua Pia, Terra Nostra, Il Torchio.

Palazzo Panitteri - Sambuca di Sicilia - www.stradadelvinoterresicane.it

Terre Sicane Strada del Vino

Un grazie a "La Voce" da Nino Cuffaro

Cara Direttrice,

ho letto l'articolo che riporta la mia ultima avventura politica. La ringrazio e Le rinnovo il mio apprezzamento per il modo attento in cui il suo giornale segue le vicende dei sambucesi che vivono in giro per l'Italia ed all'estero.

E' uno dei tanti motivi di orgoglio, La Voce, per il mio paese. E' il luogo in cui ho passato i periodi più belli della mia infanzia e della mia adolescenza e in cui ho lasciato tanti affetti.

Le ragioni che mi portano a dire che Sambuca è il posto privilegiato dei miei ricordi e dei miei sentimenti sono tante.

E certo, in primo luogo, stanno la sua gente e la sua storia politica.

Mi permetto di chiederle di ringraziarmi Felice Guzzardo (che desidererei conoscere) e "La Sinistra giovanile". Con le loro parole mi hanno provocato un momento di vera commozione soprattutto per l'accenno alla figura di mio padre.

Spero di poterla incontrare presto. Intanto accolga, e assieme ai Suoi, i miei saluti più cari.

Antonino Cuffaro
Presidente Partito dei Comunisti Italiani

La Voce ai giovani: a Sambuca la politica deve cambiare

Spett.le Redazione de "La Voce"
affido a voi la pubblicazione del mio articolo che fortemente ho sentito la necessità di scrivere. Spero sia di vostro gradimento...

Se Robin Hood fosse vissuto in un'epoca come questa, si sarebbe adeguato al sistema come fan tutti. Un sistema che ha perso la continuità storica, un sistema senza più alcuna volontà di cambiamento, dove l'uomo è un "Adamo imperiale" che vede il mondo come specchio di sé, immerso in un sistema dal quale è difficile non lasciarsi corrompere, poiché fatto disoldi, piuttosto che di ideali.

Un tempo ci si batteva fortemente per gli ideali in cui si credeva e per questi si moriva con onore, si lottava fino in fondo, fino alla fine per ciò in cui si credeva, ci si batteva forte la mano sul cuore, talvolta commossi, ogni qualvolta suonavano le note dell'inno di Mameli e, si guardava alto quel tricolore che aveva un'importanza suprema.

Un tempo per essere un buon politico occorreva essere soprattutto un buono storico per fare del passato una mappa da studiare, da migliorare, da non dimenticare, evitando di ripetere gli errori commessi in precedenza. Studiare il passato per far funzionare il futuro; un uomo politico era colui che sentiva forte il peso della sua carica, temendo di sbagliare, temendo di deludere chi riversava in lui speranze.

Oggi, invece, l'uomo politico è un narcisista che si illude di vedere nella sua posizione la concretizzazione delle proprie qualità e, da "lassù" osserva inerte il mondo come fosse lo specchio nel quale potersi ammirare, manovrando tutto a proprio piacimento. Così, mentre con il suo stipendio extra- large rubato a promesse mai concretizzate, tra cene, viaggi, ville in montagna e piscine si adagia su una vita di vizi che noi paghiamo, operai e impiegati faticano ad arrivare a fine mese. Siamo ancora disposti a sopportare tutto questo?

L'uomo politico deve ricordarsi che è il portavoce dei problemi dei cittadini, è colui che si impegna a risolverli, non colui che una volta raggiunta la "calda poltrona" si adagia senza alcuna voglia di cambiare.

Deve tenere alta la lista dei VALORI e degli IDEALI, non riempirsi la bocca di buoni propositi e promesse che sa di non mantenere.

Oggi, invece, ci sono politici e aspiranti politici che cambiano partito a seconda di ciò che esso sta ad offrire, che per far valere le proprie ragioni devono per forza attaccare l'avversario, politici che magicamente diventano amici in periodi elettorali. Non possiamo più stare a guardare e a lamentarci; l'Italia è fatta da noi, per cambiare occorre che cambiamo noi e cambi anche questa politica malata fatta di convenienza e favoritismi. Iniziamo dalla nostra piccola realtà locale, la nostra Sambuca, facendo in modo che essa sia guidata da chi veramente ha la fermezza di cambiare, da chi sinceramente ha voglia di trasformare idee in fatti, da chi crede fortemente in ciò che promette, dai giovani, da noi…

Con la speranza e il coraggio che queste parole non restino un manifesto solo da leggere…!

Margherita Ingoglia

Sambuca: ieri cittadina modello, oggi residence per anziani

Se ci sediamo ad ascoltare l'attuale generazione di quarantenni e cinquantenni ci potremmo compiacere di quello che Sambuca è stata per le famiglie e per i giovani di un tempo, sambucesi e non. A oggi per i giovani: nulla!

Da circa un decennio a questa parte, il paese sembra andare sempre più velocemente indietro: tanto per costruire; è bastato poco tempo per distruggere!

I ragazzi di oggi sono costretti ad approdare in qualche paese limitrofo per non annoiarsi a trascorrere la solita monotona serata.

Sambuca offre puntualmente ogni giorno, ai propri cittadini, lo stesso programma : "niente di niente", strade impercorribili che da un momento all'altro si trasformano in "fiumi in piena" a causa delle rotture mai riparate in tempo (via Santa Lucia, piazza R.ne Siciliana, SP 69 Sambuca-Adragna, via Berlinguer, via Colonna Orsini, via Picciotti Sambucesi, …), qualche festa per gli anziani; non c'è un piccolo ospedale funzionante, non ci sono cinema, non ci sono discoteche, non si organizzano serate per i giovani, se non molto raramente.

Per questo noi colpevolizziamo gli altri.

Ma noi cosa proponiamo? Nessuno prende alcuna iniziativa!Le uniche istituzioni che si distinguono per le buone attività proposte, in questo mare di monotonia e apatia, sono il Teatro "L'Idea" e, di tanto in tanto l' Assessorato Comunale Sport- Turismo-Spettacolo.

Ma in realtà, nonostante questo clima da "residence per anziani", qualcuno aveva affermato che addirittura avrebbe magicamente fatto rientrare a Sambuca quei giovani che per lavoro si erano allontanati dalla nostra cittadina!

Non solo non sono rientrati i ragazzi che da tempo si sono stabiliti fuori, ma ne continuano a partire in tanti appena conclusi gli studi e con loro, purtroppo, molti adulti disoccupati che lasciano talvolta la propria famiglia e i figli.

E allora che intenzioni ci sono? Cosa si propone ai pochi giovani rimasti?

Continuando di questo passo Sambuca sarà "evacuata".

Pertanto, chi di competenza, dovrebbe finirla di fare demagogia e sarebbe l'ora di provvedere per risollevare le sorti di questa cittadina! Sambuca è viva...

Sario Arbisi

Una discarica a cielo aperto al cimitero?

Gentile Direttrice,

sono nata e vivo a Torino, ma le mie origini sono sambucesi. Lo scorso novembre sono stata a Sambuca in occasione della Commemorazione dei Defunti.

Al cimitero si è presentata una scena incresciosa. Una discarica a cielo aperto si è presentata ai miei occhi, proprio a ridosso dell'ingresso laterale al luogo sacro. Lì ogni sorta di materiale di risulta, tavole, fusti, residui di costruzione. Mi chiedo, oggi più che mai si parla di tutela dell'ambiente e del paesaggio come è possibile tutto ciò peggio ancora se a ridosso di un luogo così simbolico?

Roberta Abruzzo

Palazzo Panitteri

Presentato il libro "La tomba della Regina"

Il 15 dicembre la Biblioteca comunale, nella persona del Presidente prof. Giuseppe Merlo, l'Amm. zione comunale e il Lions Club di Sambuca hanno promosso e sostenuto la presentazione del libro di Vittorio Basile "La tomba della Regina". Come buon auspicio per il futuro successo del libro il sindaco dott. Martino Maggio ha concesso che la manifestazione avesse luogo nella sala conferenze del Palazzo Panitteri, fresco di restauro. Dopo i saluti del sindaco sono intervenuti il dott. Francesco Valenti, Presidente del Lions club di Sambuca, il prof. Merlo e il prof. Salvatore Montalbano. Moderatore della serata il prof. Vincenzo Randazzo, che è intervenuto con una attenta e puntuale lettura critica dell'opera.

Il libro non è melenso, ma incisivo e diretto, l'autore stesso lo definisce "un giallo in bianco", un giallo involontario perché, pur presentando le caratteristiche dei libri gialli per la suspence e il mistero, manca di scene cruente e violente. Piacevole e scorrevole alla lettura, l'intreccio è coinvolgente.

Vi è nel corso della narrazione la descrizione della Sicilia, raccontata attraverso i suoi colori, i suoi sapori e i suoi profumi, attraverso i siciliani gente semplice, onesta e generosa. Sono esaltati i valori dell'amicizia, semplice e sincera, e dell'amore, sia coniugale sia filiale.

La promozione del libro da parte dell'Amm. zione comunale nasce anche dalla speranza che, dalla diffusione del libro, i futuri lettori rimangano incuriositi dalla cittadina in cui il racconto è ambientato, la nostra Sambuca e dalla volontà di visitare il sito archeologico di Monte Adranone, intorno a cui ruota la vicenda narrata, cosicché da questa manifestazione letteraria possa nascere uno spunto di promozione culturale del nostro territorio. L'autore, persona schiva e riservata, di origini palermitane, alla sua prima opera letteraria, nel ringraziare il Comune di Sambuca e i sambucesi, ha lasciato trapelare l'intento di continuare con un nuovo racconto ambientato sempre a Sambuca. Dalla redazione de "La Voce" ad maiora a Vittorio Basile.

Antonella Munoz Di Giovanna

Sambuca sul web

Da circa un decennio si fa sempre più ricorso a siti internet per promuovere un'azienda o semplicemente per comunicare. Vi hanno fatto ricorso istituzioni e non che in più parti del mondo promuovono anche indirettamente il nome di Sambuca. Questi i tutti i siti che abbiamo raccolto e che sono uniti da un sottile filo rosso che si chiama "Sambuca".

www.francoalloro.it
www.diprimavini.it
www.planeta.it
www.valledelbelice.net
www.terresicane.it
www.terredelgattopardo.it
www.oliovivo.it
www.antichitàmaggio.it
www.bccsambuca.it
www.cellaro.it
www.eservicesite.it
www.comune.sambucadisicilia.ag.it
www.zabut.altervista.org
www.bikerzabut.it
www.vincenzosciame.it
www.gianbecchina.it
www.prolocosambuca.it
www.polilabor.org
hometown.aol.com/cmags111/SambucaNT.html
www.malana.com/flash/friday.swf
www.terredelgattopardo.it
www.unionecomuniterresicane.it
sambuca.too.it
www.divino-project.org/contents/it
www.feudoarancio.it
utenti.lycos.it/pendola
www.eng.it
www.consorziovastedda.it
www.comune.sambuca.it
www.adranone.it
beliceambiente.tumblr.com
www.antoniogigliotta.com
www.sgsambuca.it
www.oasicana.it
www.pianostrategicoterresicane.it
www.parcoculturaleterresicane.it
www.laboratoriopolitico.com
www.casamontalbano.it
www.im-ages.it
www.monteolimpo.it
www.hoteldongiovanni.it
www.agriturismo-rocchedelpomo.it

Meeting dei laboratori del Mediterraneo

"Territorio, Identità, Ambiente,Turismo"

di Giorgio Gristina

Il 16 novembre la Fondazione "Generale Ignazio Milillo" ha organizzato presso la sala convegni della Fiera del Mediterraneo una tavola rotonda sulle prospettive future delle realtà urbane del Meridione, "Governo del Territorio, identità, ambiente, sostenibilità, Turismo". All'incontro hanno partecipato i figli del compianto Generale dell'Arma dei Carabinieri, autorità dell'Arma, docenti universitari, autorità regionali, manager di istituzioni regionali e statali, rappresentanti della cultura e delle professioni, ed una nutrita rappresentanza del Comune di Sambuca guidata dal Sindaco Maggio.

Dagli interventi è emersa la necessità e l'auspicio che le potenzialità della Sicilia diventino attualità, ma anche la mancanza assoluta di un "Piano di Azione Regionale", atto politico necessario ad individuare uno scenario futuro per il territorio regionale, che ne salvaguardi l'identità e garantisca la compatibilità ambientale degli interventi su scala regionale. Al presente la Sicilia è assediata da una caotica moltitudine di richieste di insediamenti: infrastrutturali, commerciali, tecnologici, turistici, industriali, e per ultimo da centinaia di progetti per la produzione di energia Fotovoltaica e/o Eolica.

Emerge sempre più quindi l'urgenza e la necessità della stesura del Piano di Azione Regionale, un vero e proprio PASS (Piano di Azione Siciliano Sostenibile), per non rischiare la trasformazione irreversibile del nostro territorio con l'attuazione di questa moltitudine di progetti, su istanza delle multinazionali dei vari settori; progetti che se non coordinati in un "PASS" possono incidere negativamente ed irreparabilmente sull'ambiente, sul paesaggio, sull'agricoltura e sull'identità della Sicilia, che come tutti sanno è caratterizzata dalla stratificazione millenaria di giacimenti culturali.

È stato altresì evidenziato il grande ostacolo alla legalità ed allo sviluppo generato dall'inattività o dalla lentezza di alcuni settori della Pubblica Amministrazione nel predisporre gli strumenti normativi per la tutela e l'utilizzo del territorio. La fondazione Generale Milillo, attraverso il suo portavoce, ha testimoniato il suo impegno verso la legalità e lo sviluppo illustrando le sue innumerevoli iniziative, svolte o in corso sul territorio regionale. Il Presidente della Fondazione "G.B. Vico", Prof Pepe, ha illustrato le attività del movimento ecologista "Fare Ambiente" che intende promuovere anche in Sicilia lo sviluppo sostenibile del territorio.

Chiesa del Carmine - Suor Vincenza Amorelli

Una messa e un concerto ne ricordano le virtù

Gabriella Nicolosi

I sambucesi, memori delle sue virtù, l'hanno ricordata il primo novembre durante la celebrazione della Messa di "Tutti i Santi". Don Giuseppe Maniscalco ne ha ricordato la vita indicandola come modello di virtù verginale, esempio di perfezione e santità.

Durante il concerto, che ha preceduto la celebrazione, sono stati eseguiti dal Coro polifonico "San Marco" di Tremestieri Etneo brani musicali accompagnati all'organo dal M° Salvatore Vivona e diretti dal M° Pietro Valguarnera. In programma "Resta con noi" di Johann Sebastian Bach, "Ave Verum" di Wolfgang Amedeus Mozart, "Inno al Creatore" di Ludwig Van Beethoven, "Tu sei Maria" di Salvatore Vivona, "Vieni Signore Gesù" di Giuseppe Liberto, "Bammineddu balla balla" di Alberto Tomarchio.

Prima del concerto, i componenti del coro si sono recati in pellegrinaggio presso la Chiesa di San Giuseppe, dove hanno reso omaggio alle venerate spoglie della Serva di Dio.

"Anche quest'anno, dice il discendente della religiosa, M° Valguarnera, ci siamo recati in pellegrinaggio e abbiamo pregato sulla tomba della Serva di Dio. È stata l'occasione per riflettere sulla Sua vita, proponendoci di imitarne la coerenza e la fermezza nel testimoniare il Vangelo. Suor Vincenza, aggiunge, ha veramente contemplato Cristo. Ha scelto di farsi povera, umile, nascosta nel profondo del nulla con la sua intima umiltà e per tutta la sua vita. Nulla sono, nulla so, nulla posso da me è il significato della sua esistenza". Un esempio da seguire.

Piazza della Vittoria - Festa del 4 Novembre

Per non dimenticare...

Festeggiata la ricorrenza del 4 novembre, in ricordo dei caduti della prima guerra mondiale 1915-18. Una corona di fiori è stata deposta dinanzi al Monumento della centralissima Piazzetta della Vittoria, alla presenza della autorità civili, militari e religiose. A rievocare quegli eventi che culminarono con la vittoria dell'esercito italiano capeggiato dal generale Armando Diaz, l'insegnante in pensione Caterina Verde. Un circostanziato ed appassionato intervento per non dimenticare quei fatti che completarono l'unità d'Italia. Ed un vibrante appello alle nuove generazioni "che fortunatamente non conoscono né guerra, né miseria, né, a mio avviso, amore per le cose belle e per la Patria. Poi un appello alla cittadinanza: "Questa giornata dedicata alla memoria dei caduti, da alcuni anni, è organizzata dalle A.N.F.C.D.G. e dai Carabinieri in Congedo, visto che non è più competenza del Comune. Bella trovata del legislatore che ha stabilito di emanare tale ordinanza! Le nostre Forze Armate, i nostri caduti si devono ricordare solo nelle città? Dobbiamo essere solo noi interessati, i figli ed i familiari dei caduti, a farli ricordare?" Ed infine un appello alla Amministrazione Comunale: "Si dice che dovrà ripararsi Piazza della Vittoria, togliere il monumento e trasferirlo in altro luogo o spostarlo più indietro nella stessa piazza. A dir la verità, l'opinione pubblica è contraria: primo, perché è una grave offesa alle famiglie dei caduti che vedono infranto il simbolo dei loro cari, poi sistemato in posti poco sicuri, senza dubbio per il vandalismo esistente andrebbe in rovina. Nelle piazze di tutte le città ed i paesi il monumento ai caduti è sempre al centro: le passate amministrazioni hanno collocato al posto giusto i monumenti e perciò il nostro deve restare al posto dove è stato installato, anzi ripristinarlo allo stesso modo di come era all'origine con l'aiuola e la ringhiera attorno e le luci ai quattro lati, sarebbe la migliore decisione per evitare che il nostro bel monumento finisse nel dimenticatoio ed essere facilmente profanato. Amiamo il simbolo e rispettiamo i nostri eroi perché a loro dobbiamo tanto. Vedere uomini apatici, disinteressati mentre noi ci rechiamo a deporre la corona, fa tanto male al cuore. Partecipare fa bene perché ci sentiamo più umani, più sensibili, più riconoscenti."

Lauree

Il 1° marzo 2007, presso la Facoltà di Scienze della Formazione (Corso di Laurea Specialistica), dell'Università di Palermo, Katia Ferrara si è laureata in Psicologia Clinica con 110 /110 e lode, discutendo la tesi "Una lettura gruppo - analitica della danza - movimento terapia." Relatore: il prof. Girolamo Lo Verso. A Katia che ha chiuso brillantemente un percorso di studi che l'ha vista sempre impegnata in modo serio e scrupoloso, La Voce augura una splendida carriera e formula vivissime felicitazioni ai genitori Lucia e Nino, al fratello Pietro e al fidanzato Salvatore.

* * *

Il giorno 11 dicembre 2007 presso l'Università Telematica Guglielmo Marconi, Facoltà di Scienze e Tecnologie applicate a Roma si è laureato in Scienze e Tecnologie agrarie Salvatore Mangiaracina discutendo la tesi "La Competività del settore vitivinicolo dell' Unione Europea: Analisi del mercato del vino Italiano con particolare riguardo alla Sicilia" Relatore la Prof.ssa Fidalma D'Andrea
Al neo-dottore e ai genitori Franco e Franca e alla sorella Patrizia gli auguri de "La Voce".

(segue da pag. 1)

A Ribera raccolta porta a porta

Perché non a Sambuca?

A gennaio a Ribera parte la raccolta "porta a porta".

Per risolvere i problemi del territorio, salvaguardare l'ambiente e la salute dei cittadini, l'Amministrazione Comunale di Ribera, dal mese di gennaio, darà inizio alla raccolta differenziata "porta a porta", già sperimentata, in estate, con ottimi risultati a Seccagrande. Il progetto inizialmente coinvolgerà 1.000 famiglie e 65 condomini e entro il 2008 sarà esteso a tutto il territorio, interessando circa 3.000 famiglie. L'Amministrazione, pur consapevole delle difficoltà e delle critiche, ha intenzione di realizzare il progetto nell'interesse economico e ambientale della cittadina.

E' partita già una vera e propria campagna di informazione per sensibilizzare i cittadini. Le famiglie riceveranno un kit composto da un recipiente per l'umido e i sacchetti di plastica per le varie tipologie di rifiuti, una guida per imparare a differenziare i rifiuti e un calendario con i giorni di raccolta. E' previsto, inoltre, uno specifico info-point situato presso l'isola ecologica di Contrada Scirinda.

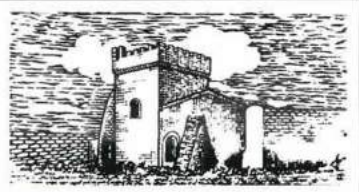
I vantaggi sono i seguenti:
- liberare gli spazi pubblici, vie e piazze dal degrado dei cassonetti e porre fine alla deresponsabilizzazione nel sistema usa e getta;
- contenere i costi di smaltimento in discarica e aumentare le entrate derivanti dalla vendita dei materiali riciclabili come cartone, plastica e vetro;
- ridurre il consumo petrolio;
- ridurre l'inquinamento;

Inoltre, portando i rifiuti differenziati presso l'Isola Ecologica si potrà ricevere da parte della So.Ge.I.R. il corrispettivo in euro (8 centesimi per ogni Kg.).

ODDO ANNA
Articoli da regalo - Orologeria
Argenteria - Bigiotteria
Vicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag

F.lli LOMBARDO
Gioielleria- Orologeria-Orificeria
Liste nozze - Articoli da regalo
Via Ospedale, 2 - Tel. 0918353477
Chiusa Sclafani (PA)

LA.COL.FER.
di ARBISI & DI GIOVANNA
FERRAMENTA - COLORI - CORNICI
STAMPE - TENDE DA SOLE
SAMBUCA DI SICILIA
V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245


VINI CELLARO
Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO
Coop. Cantina Sociale CELLARO
C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 94.12.30 - 94.23.10

ELETTROFORNITURE
CARDILLO
TV COLOR • HI-FI • CELLULARI
V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI
V.le Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
SAMBUCA DI SICILIA

COMEL MATERIALE ELETTRICO
INGROSSO E DETTAGLIO
TVC HI - FI
ELETTRODOMESTICI Centro TIM
CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130
SAMBUCA DI SICILIA

Anagrafe Ottobre-Dicembre 2007

a cura di Salvatore Lombino

Decessi Ottobre
Fasullo Angela - 4
Maggio Margherita - 4
Li Petri Rosa - 8
Cannova Giuseppe - 9
Oddo Teresa - 10
Ciraulo Apollonia - 12
Cannova Natale - 15
Abruzzo Calogero - 17
Caloroso Giovanni - 23
Gulotta Francesco - 24

Decessi Novembre
Ferrara Giuseppe - 3
La Puma Calogera - 13
Perla Francesco - 19
Armato Audenzio - 19
Pedone Michelangelo - 23
Cicio Calogero - 26
Oliva Giuseppe - 26
Cacioppo Vita - 29
Mangiaracina Nicolò - 29

Decessi Dicembre
Ciulla Maria - 1
Sciacchitano A.no - 1
Perla Vito - 8
Bove Rosa - 11
Fasullo Anna - 25
Fatone Antonino - 27

Nascite Ottobre

Alfano Gaspare di Matteo e Gagliano Tommasa	8
Mulè Salvatore di Michele e Cicio Manuela	9
Sagona Silvia di Audenzio e Grisafi Mara	11
Gulotta Eleonora di Salvatore e Butera Valeria	17
Gulotta Giuseppe di Calogero e Di Bella Angela	24
Todaro Giovaani di Giuseppe e Musso Rosa Anna	25
Ricotta Sofia Maria di Calogero e Amodeo Alessandra	29

Nascite Novembre

Di Bella Salvatore Pio di Filippo e Maggio Gisella	3
Buceri Katy di Nicola Claudio e Lo Giudice Maria Cristina	8
Capone Anita Maria di Francesco e Mangiaracina Raffaella	3
Munisteri Alessio di Massimo e Parisi Francesca	21
Colletti Giuseppe di Francesco e Torretta Irene	22
Palermo Antonio di Calogero e Ingoglia Francesca	23

Nascite Dicembre

Cipolla Felice di Vincenzo Vincenzo e La Sala Maria Audenzia	7
Cicio Marika di Calogero e Mangiaracina Francesca	12
Gigliotta Baldo di Michele e Femminella Rosanna	16
Milici Chloe di Giuseppe e Prestigiacomo Viviana	15
Verde Maria Grazia di Erino e Mulè Marilena Beatrice	28

Matrimoni Dicembre

Barrile Leonardo e Ciaccio Antonella	16

In ricordo di Vito Perla

Papino mio,

quanto mi manchi! Quanto...Enorme il dono che abbiamo ricevuto, enorme il vuoto con cui dobbiamo fare i conti. Papino, non ti ho scelto, ma se avessi potuto non avrei saputo scegliere di meglio. Chi ti ha conosciuto come uomo affabile, disponibile con tutti, pieno di vita, può immaginare che padre grande tu sia stato per noi. Ti sei sempre conquistato il cuore di tutti... Avrei voluto tanto averti ancora vicino, papino, perché tu mi davi forza, serenità, coraggio, speranza...Io farai ancora, ne sono sicura, e a te mi rivolgerò sempre nei momenti più difficili, quando avrò bisogno della tua guida insostituibile. Mi mancherai tanto però,mi mancherà il tuo sorriso, mi mancheranno i tuoi "ti voglio bene", mi mancherà il tuo "quanto sei bella", che pochi giorni fa con forza e aggrappandoti alla vita mi ripetevi. Mi hai fatta sempre sentire importante e speciale, fortunata e protetta, forte; non c'era scelta in cui non mi coinvolgessi, a me davi sempre l'ultima parola, papino mio.

Non posso disperdere la tua grande eredità, solo un insensato potrebbe farlo; l'eredità che mi lasci è la tua enorme voglia di vivere e di lottare, anche contro un nemico troppo grande; è il tuo progettare continuo, senza mai stancarti; l'eredità che mi lasci è il tuo saper affrontare tutto con coraggio e determinazione, è il tuo slancio incontrollabile verso gli altri, la tua voglia continua di far festa. Ricordi papà come riuscivi a trasformare una semplice visita di amici in occasione per gioire insieme?!

E poi che esempio di fedeltà e piena devozione mi avete dato tu e la mamma che vi siete scelti e ancora scelti, giorno dopo giorno, nella buona e nella cattiva sorte, in salute e in malattia. Che mamma speciale hai scelto per me... Niente potrà mai consolarla per il vuoto che le lasci dentro, ma se solo potrà sentire un po' della tua forza riuscirà a continuare a combattere per noi. Continua a tenerci sempre uniti,anche da lassù, da quell'immenso giardino dove vivi ora e il cui giardiniere forse aveva bisogno di un fiore tanto bello e speciale e lo ha strappato dalla nostra famiglia. Quanto mi manchi e quanto mi mancherai, papà.

Guidami, guida sempre me, Francesco e mamma. Sai, papino, quante soddisfazioni avrei ancora potuto darti, ma so che gioirai con me per le piccole e grandi conquiste che farò nella vita: a te le dedicherò sempre, a te che mi darai la tua forza e la tua determinazione.

Tristezza e serenità si combinano oggi... la tristezza per il grande vuoto che lasci e la serenità che solo tu da ieri hai saputo donarmi quando ci hai lasciato. Ti sento vicino, papà, sarai il nostro angelo custode. Grazie di tutto! Grazie per avermi voluta e amata con tutte le tue forze...GRAZIE!!!

La tua gioia per sempre, Valentina

In ricordo di Francesco Perla

Il 17 novembre, dopo una lunga malattia, è venuto a mancare il signor Francesco Perla. Nato a Menfi il 17/10/1927, aveva dedicato la sua vita al lavoro e alla famiglia. Padre affettuoso e marito devoto ha segnato la storia politica di Sambuca con il suo impegno maturato in seno al Partito Socialista. Ne piangono la scomparsa la moglie, i figli, le nuore e i nipoti tutti.

In ricordo di Francesco Gulotta

Caro Papà

in una fredda sera di ottobre ci hai lasciati per raggiungere un posto che è privilegio di pochi: il paradiso, e da allora nella mia vita c'è tanta tristezza perché tu, mio caro, insostituibile papà hai lasciato nella mia anima un vuoto che mai nessuno potrà colmare. Non ci sei più, perché qualcuno più potente di noi ha deciso di chiamarti a sé, farti diventare il suo angelo.

Eri il nostro sole, il nostro muro d'appoggio, l'uomo della vita, il padre perfetto, eri... anzi è meglio dire sei e sarai sempre il miglior Papà del mondo. Ora invece sei diventato il nostro angelo custode che dal cielo continuerà a guidarci! Ricordo quanto hai lottato e quanto hai sofferto per non lasciarci! La tua voce si è spenta, ma le tue parole sono nella nostra mente.

I tuoi occhi si sono chiusi ma i tuoi sguardi e le lacrime che versavi di nascosto con la mamma sono ancora vivi in noi. Il tuo cuore ha cessato di battere, ma noi ricorderemo sempre la persona forte che sei stato nonostante i tuoi dolori e le tue sofferenze. Ti pensiamo sempre, ma tu questo lo sai, rimarrai una persona importante e non dimenticheremo mai e poi mai i bei momenti trascorsi insieme. Abbiamo condiviso tantissime cose, che ci danno la forza di affrontare la vita con più ottimismo.

Anche se te ne sei andato troppo presto, io so che tu ci sei e continuerai ad esserci sempre nel mio cammino. Ci manchi infinitamente!!!!

Ciao Papà, vivi e continuerai a vivere sempre nei nostri cuori!

Ti vogliamo troppo bene.. ***Maria***

In ricordo di Calogero Cannova

Il 28 agosto, all'età di 69 anni, è venuto a mancare Calogero Cannova. Chi lo ha conosciuto da vicino, ha avuto modo di apprezzarne le qualità umane, le capacità, la rettitudine. Uomo di bontà profonda, è stato capace di sopportare con dignità i tormenti della lunga malattia e le difficoltà della vita. Lascia un vuoto incolmabile. La Voce porge sentite condoglianza alla moglie Fina ai figli Erina e Antonio, alla nuora Caterina e ai nipoti.

In ricordo di Rita Maggio

Il 3 ottobre 2007, all'età di 70 anni, è venuta a mancare la signora Rita Maggio Di Giovanna.

A seguito di un delicato intervento chirurgico al cuore è rimasta in ospedale per altri sei mesi, sopportando con serenità e profonda fede cristiana le innumerevoli avversità. Rimasta vedova giovanissima e senza figli, ha dedicato la sua esistenza alla famiglia, accudendo prima i genitori anziani e poi riversando il suo tempo e il suo affetto ai nipoti. Si distingueva per la sua umiltà e bontà d'animo. Ogni giovedì assieme ad alcune amiche si recava alla "Casa del Fanciullo" per la preghiera allo "Spirito Santo" e ciò era anche occasione per dare conforto e compagnia agli anziani.

La sua dipartita lascia un grande vuoto nelle sorelle Maria e Franca, nei cognati Giuseppe e Renzo, nei nipoti e parenti che la terranno sempre viva nel loro cuore.

In ricordo di Pina Gilotta

Il 26 novembre, a Sciacca, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la signora Gilotta Pina. Era nata a Sambuca il 1° marzo 1929. Persona discreta e riservata, ha amato con tutto il cuore la sua famiglia e continuerà dal cielo a guidare nel retto sentiero della vita le figlie Livia e Mirella gli adorati nipoti Nicola e Karen, il genero Enzo. La ricordano con infinito affetto ai sambucesi che l'hanno amata e stimata il fratello Totò, le sorelle Gina, Maria e Sara, la cognata Lina.

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

Immacolata Concezione

di Campo & Montalbano

SERVIZIO AMBULANZA 24H/ 24H

Via G. Marconi, 57 - Sambuca di Sicilia

Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - 0925 942326 - 339 4695223

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA -Tel. 0925 942527 /943545
Cell. 338 4724801 - 333 7290869

La Voce di Sambuca

Alfonso Di Giovanna, Direttore Responsabile - Licia Cardillo, Condirettore - Giuseppe Cacioppo Capo Redattore Gori Sparacino, Direttore Amministrativo Direzione, Redazione e Amministrazione Via Teatro C.le Ingoglia, 15 - lavocedisambuca@libero.it - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. n. 11078920 - Aut. Trib. di Sciacca, n.1 del 7 Gennaio 1959 - Abbonamento annuo 15,00 Euro - Benemerito 50,00 Euro - Sostenitore 100,00 Euro - Estero 30 Dollari - Stampa Arti Grafiche Provideo - C.da Casabianca - Tel. 0925 943463 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG) - Pubblicità inferiore al 50 %.

Festa dei Cinquantenni

Il 28 dicembre si sono incontrati alcuni sambucesi che hanno compiuto i 50 anni nel corso del 2007.

Dopo aver partecipato alla Santa Messa celebrata da Don Pino Maniscalco nella Chiesa del Carmine si sono ritrovati al Ristorante "La Pergola" per cenare e brindare insieme. Nella foto, il gruppo dei festeggiati.

Rinnova l'abbonamento a La Voce di Sambuca

CE.SI.FO.P: Quando la formazione diventa impresa

Un Asilo con i colori dell'Arcobaleno

Nell'anno 2006 il CESIFOP, Ente di formazione professionale nella sede di Sambuca sita in via Berlinguer, ha realizzato un corso di formazione di assistenti all'infanzia della durata di 900 ore. Tale corso ha dato la possibilità ad alcune corsiste di costituire una cooperativa e aprire, a dicembre, un asilo nido, (età dei bambini prevista 0-3 anni), che favorito anche dall'Amministrazione Comunale, opererà nel territorio, cercando di colmare un deficit legato alla mancanza di strutture che attuino la flessibilità dell'orario (dalle 7 alle 18.30-19. L'Asilo Arcobaleno ha la capacità di ospitare fino a 60 bambini e la possibilità, grazie alla struttura ed al materiale didattico acquisito, di soddisfare tutte le esigenze. Per saperne di più abbiamo intervistato la presidente della cooperativa, dottoressa Rita Cacioppo, ex corsista:

In che misura il corso Cesifop è stato utile nella realizzazione del vostro asilo nido?

Il corso è servito per l'acquisizione di tecniche specialistiche e competenze per l'intrattenimento dei bambini. Soprattutto si sono rivelati utili, per il lavoro, i moduli inerenti le tecniche di comunicazione ed animazione per l'aspetto pratico/attivo e quelli relativi al diritto e alla legislazione che ci hanno consentito di ottenere dei finanziamenti e aprire la struttura.

Quale obiettivo si pone la vostra cooperativa?

Realizzare una attività imprenditoriale che possa fornire occupazione nel campo del sociale, uno dei più importanti ed attenzionati al momento, fornire un servizio educativo all'altezza, far fruttare le competenze e le potenzialità che un anno speso in attività didattico/formative, ha fornito a molte di noi. Essere in linea con i fabbisogni del territorio, andando incontro a quelle famiglie che per vari motivi hanno necessità di lasciare la prole in luoghi sicuri, dal punto di vista della sanità, dell'ambiente ed educativo.

Il corso ha avuto secondo voi altri utili aspetti nella positiva realizzazione del vostro progetto?

Il corso è servito anche a cimentare ancor di più il nostro "spirito di gruppo", abituandoci a lavorare in gruppo meglio. Potendo sperimentare cosa significa team working in un luogo protetto ci è venuto più facile poi agire allo stesso modo nel momento in cui ci siamo trovati a lavorare effettivamente. La formazione professionale offre ottime possibilità:"spirito di sacrificio, mentalità imprenditoriale, voglia di mettere in pratica le competenze acquisite", dicono altre componenti della cooperativa, e l'obiettivo è quello di attivare nel tempo anche una ludoteca, ed altri servizi rivolti all'infanzia.La formazione professionale è un ottimo trampolino di lancio per quanti hanno voglia di crescere professionalmente e di acquisire conoscenze e competenze che gli permetteranno di "trovare la via" per il benessere sociale.

LABORATORIO DI PASTICCERIA
ENRICO PENDOLA
Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA
Free Time
di Salvatore Maurici
Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 941114

AGRISUD
di Armato C. & Cacioppo M.
Commercializzazione Cereali prodotti per l'agricoltura e la zootecnia
Impianti d'irrigazione
C.da Porcaria (Zona Industriale)
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax 0925 943120

FRANCESCO GULOTTA
LAVORI FERRO E ALLUMINIO
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
FORNI A LEGNA
C.da Casabianca -Tel/Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 339 8357364

La Saracinu
di Baldo Safina
Via Fantasma, 39 - Sambuca
Tel. 0925 942477 - 333 8276821

LABORATORIO DI PASTICCERIA
Gulotta & Giudice
LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI
Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA

Sì discount
SUPERMERCATO CON SALUMERIA E MACELLERIA. SI EFFETTUA SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO DI PUNTI ELETTRONICI GIS AI POSSESSORI DELLA MILLIONAIRE CHIP CARD
SUPERMERCATO RISPARMIO 2000
• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •
C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

M. EDIL SOLAI s.r.l.
di Guasto & Ganci
CERAMICHE E PARQUET
FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche
IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI
Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI
V.le Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468